Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 222

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Martedì 19 settembre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

L'EPILOGO DELLA GUERRA IN POLONIA

Gli eserciti tedesco e russo s'incontrano presso Brest Litowsk

Una nota comune dei due Governi

Ripresa delle operazioni contro Varsavia - Il Governo, lo Stato Maggiore e 30.000 profughi polacchi riparati in Romania - Ressa di fuggiaschi alla frontiera ungherese



Il comunicato germanico

BERLINO, 18.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«La campagna di guerra in Polonia si avvicina alla sua fine. Dopo il totale accerchiamento di Leopoli e la presa di Lublino, una parte dell'armata orientale tedesca occupa la linea Leopoli-Wlodzimierz-Brest Litowsk-Bialystok ed ha in tal modo occupato la maggior parte della Polonia. Dietro questa linea, in più parti, si compie la distruzione e la cattura dei resti di quella che fu l'armata polacca. Il grosso di queste forze polacche, circondate, circa la quarta parte del totale delle armate polacche, è stretto su di un angusto territorio a sud di Wiszogrod fra il Bzura e la Vistola e si avvicina al suo disfacimento.

«Da Varsavia, circondata, il 17 settembre è stata diretta per radiomessaggio al comando supremo germanico la preghiera di ricevere un parlamentare polacco. Il comando supremo germanico ha aderito alla preghiera, ma fino alla mezzanotte del 17 nessun parlamentare polacco si è presentato alle linee germaniche.

«L'arma aerea germanica ha efficacemente attaccato le truppe polacche circondate a sud ovest di Wyszogrod. Su tutto il fronte la aviazione polacca non ha svolto attività di sorta. L'aviazione germanica ha così assolto in gran parte il compito che le era stato assegnato sul fronte orientale. Numerose unità dell'arma aerea germanica e d'artiglieria controaerea sono state concentrate ed attendono di essere impiegate altrove.

«In occidente nessun combattimento degno di nota. Presso Saarbrücken un caccia tedesco ha abbattuto un apparecchio francese. Il giorno 17 settembre non si sono verificati attacchi aerei contro il territorio del Reich».

Il «D.N.B.» comunica:

«I resti frantumati della sconfitta armata polacca sono in visibile via di dissolvimento. Truppe tedesche avanzano in direzione di Drohobycz; Matierowe, Krasnystaw. Intorno a Lublino si combatte. Alle truppe polacche che si trovano ad est di Lublino è stata tagliata la ritirata in direzione est».

Secondo notizie non controllate, una rivolta è scoppiata a Varsavia in seguito a dissensi scoppiati tra la popolazione civile che vuole arrendersi e gli elementi militari che vogliono continuare la resistenza ed imporre agli abitanti il sacrificio della città. Sino a questo momento nessun parlamentare polacco si è presentato alle linee tedesche. Il Fuehrer ha dato ordine di aspettare ancora. Finora l'aviazione e l'artiglieria germanica non hanno aperto il fuoco sopra la città.

La stessa agenzia ufficiosa tedesca comunica:

«Oggi tra reparti tedeschi e reparti russi ha avuto luogo la prima presa di contatto presso Brest Litowsk. I due comandanti si sono scambiate le visite e le cortesie di uso».

Il «D. N. B.» comunica:

«L'ala destra dell'esercito germanico operante nella Polonia meridionale da Sambor in direzione sud est ha occupato la località di Drohobycz, la più importante della regione petrolifera. Le operazioni contro la città di Varsavia, temporaneamente sospese nell'attesa dei preannunciati parlamentari, sono state riprese, visto che nessun parlamentare polacco si è presentato alle autorità militari germaniche».

Una dichiarazione russo-germanica

BERLINO, 18.

Il D. N. B. comunica:

«Il Governo del Reich ed il Governo dell'Unione russa hanno fatto una comune dichiarazione nella quale si dice che l'azione delle truppe tedesche e delle truppe russe operanti nella Polonia non mira affatto a fini in contraddizione con lo spirito e la lettera del patto di non aggressione concluso tra la Germania e l'Unione russa. Al contrario il compito di queste truppe è di stabilire in Polonia l'ordine e la tranquillità che, in seguito al disfacimento dello Stato polacco, sono venuti meno e di aiutare la popolazione polacca nel nuovo ordinamento della sua vita nazionale».

Commentando la dichiarazione, questi giornali sottolineano che esse pongono fine alle speculazioni delle democrazie le quali si erano aggrappate ieri e anche oggi, a giudicare dai commenti del loro giornali, alla speranza di una divergenza fra i due Paesi.

«Senza possibilità di equivoci — osserva la «Nachtausgabe» — *viene ora affermata la piena identità di veduta fra Berlino e Mosca sui problemi sorti dalla scomparsa dello Stato polacco. Ciò significa che i due Governi sono pienamente d'accordo sulla necessità di sistemare su una base nuova i vari gruppi etnici che compongono la Polonia».*

La *Daz* rileva che con la fine della Polonia di Mosciozki e di Beck sono liquidate anche le due alleanze ed è caduta la garanzia britannica. Il giornale si chiede *«Perchè e per chi vogliono dunque la Francia e l'Inghilterra ancora combattere?».*

L'entrata delle truppe russe in Polonia contrassegna, secondo i giornali tedeschi, la fase conclusiva del dramma polacco. L'avvenimento viene messo in tanto maggior rilievo, in quanto da un momento all'altro è attesa anche la resa di Varsavia.

Da alcune considerazioni dei giornali apparirebbe che la zona riservata agli interessi della Russia sia quella stessa che si estende al di fuori del cerchio oggi rinchiuso con l'incontro tra gli avamposti delle armate tedesche del nord e l'armata del sud. La *Muenchner Neueste Nachrichten* scrive a tal proposito: *«Nel momento in cui incomincia l'entrata delle truppe russe nelle zone ucraine e russo bianche, si è compiuta da parte tedesca l'occupazione del territorio effettivamente polacco. Il confine fra le nazionalità polacche e quelle russo bianche e ucraine segue la linea che va da Bialystok a Brest Litowk e Przemysl».*

Il comunicato di Mosca

MOSCA, 18.

Ecco la versione ufficiale completa del comunicato dello stato maggiore dell'esercito sovietico:

«La mattina del 17 settembre le truppe dell'esercito sovietico hanno passato la frontiera su tutta la linea occidentale, dalla Dvina occidentale (frontiera della U. R. S. S. con la Lettonia) fino al fiume Dniester (frontiera della U. R. S. S con la Romania). Respingendo deboli resistenze di truppe di avanguardia e delle riserve dell'esercito polacco, le truppe sovietiche hanno raggiunto la sera del 17 settembre a nord della Russia bianca occidentale, la città di Glaubokoe, la stazione di Parafianovo e si sono impadronite del nodo ferroviario di Molodeczno e della città di Vologin. In direzione di Paranovitczi le unità dell'esercito sovietico hanno passato il fiume Niemen ed occupato Korelice, Mir, Poloneczka, il nodo ferroviario di Paranovitczi e Sonov. A sud dell'Ucraina occidentale le truppe sovietiche hanno occupato le città di Rowno, Dubno, Zbaraj, Tarnopol, Kolomea. L'aviazione sovietica ha abbattuto sette aeroplani da caccia polacchi ed ha costretto ad atterrare tre aeroplani da bombardamento i cui equipaggi sono stati arrestati. Ovunque la popolazione accoglie le truppe sovietiche con giubilo».

Numerosi velivoli sovietici hanno lanciato milioni di manifestini sui territori dell'Ucraina e della Russia Bianca che facevano parte del territorio polacco. In essi si afferma che la Russia occupa ora questi territori per proteggerli e per liberarli dal giogo polacco. Intanto si apprende che gravi dissensi si sarebbero manifestati in seno al comando supremo polacco e che il generale Sosnkowski, massimo collaboratore del maresciallo Ridz Smygli, sarebbe fautore di una dittatura militare che è invece avversata da altri generali. Kalinin capo del Consiglio supremo della U.R.S.S. ha diramato un proclama alle truppe sovietiche esortandole ad assolvere coraggiosamente i compiti che sono stati loro attribuiti ed ha già provveduto al conferimento delle prime decorazioni ai combattenti.

Voroscilov si trova sul fronte polacco dove dirige personalmente le operazioni.

I russi a Vilno

RIGA, 18

Le truppe russe hanno oggi occupato Vilno. Una settantina di aeroplani polacchi di vari tipi hanno atterrato a Daugafpils dove sono stati sequestrati dalle autorità lettoni che hanno internato gli equipaggi.

I russi avanzano con bandiere bianche

CERNAUTZI, 18.

(Dall'inviato speciale dell'agenzia «Stefani»):

Le truppe russe continuano ad avanzare lungo il confine che fu polacco-romeno, in direzione ovest. Il cattivo tempo che è cominciato la notte scorsa, ha però costretto i russi a rallentare l'andatura della avanzata, che procede, comunque, su questa parte del fronte senza alcuno scontro sanguinoso contro i polacchi. Le truppe russe, a quanto affermano i profughi, avanzano recando grandi bandiere bianche e dichiarando alle popolazioni di portare la pace e la tranquillità.

Le note russe

MOSCA, 18

Ieri mattina il Governo sovietico ha fatto consegnare all'ambasciatore polacco a Mosca una nota del seguente tenore:

«La guerra polacco tedesca ci mostra l'intima debolezza dello Stato polacco. In soli dieci giorni di operazioni militari, la Polonia ha perduto tutti i suoi centri industriali e culturali. Varsavia ha cessato di essere la capitale dello Stato. Il Governo polacco si sgretola e non dà alcun segno di vita. Stato e Governo polacco non esistono praticamente più. Perciò tutti i trattati conclusi fra l'Unione sovietica e la Polonia hanno cessato di avere qualsiasi valore. Siccome ormai la Polonia si trova senza alcuna direzione e abbandonata a sè stessa, essa costituisce un comodo campo ad ogni sorta di sorprese, le quali potrebbero rappresentare un pericolo per lo Stato sovietico.

Per queste ragioni l'Unione sovietica non può più mantenere la propria neutralità nella maniera come ha fatto finora.

Il Governo di Mosca non può tollerare che i propri fratelli ucraini e bianco-russi, viventi in territorio polacco, siano abbandonati senza alcuna protezione. Per queste considerazioni, il Governo sovietico ha ordinato al Comando supremo della Armata rossa di oltrepassare il confine, allo scopo di proteggere le popolazioni e i loro averi nell'Ucraina e nella Russia Bianca occidentale. Al tempo stesso il Governo ha preso tutte le misure affine di liberare la popolazione polacca da questa terribile guerra, nella quale essa è stata trascinata dal proprio stolto Governo».

L'ambasciatore di Polonia Grzybowski ha rifiutato di ricevere la nota, con la quale Molotof giustificava l'ordine dato all'Armata rossa di varcare il confine polacco».

Veniva quindi consegnata la seguente nota del Governo sovietico agli ambasciatori e ministri degli Stati che mantengono relazioni diplomatiche con l'Unione sovietica:

«Signor ambasciatore, nel darvi comunicazione dell'acclusa nota del Governo dell'Unione sovietica inviata in data odierna all'ambasciatore di Polonia a Mosca, ho l'onore di dichiararvi d'ordine del mio Governo, che l'Unione sovietica manterrà una politica di neutralità nei suoi rapporti con il vostro Paese. Vogliate gradire signor ambasciatore la assicurazione della mia perfetta considerazione».

«Il commissario del popolo agli Affari Esteri dell'Unione delle Repubbliche sovietiche socialiste MOLOTOF».

Questa nota è stata inviata ai rappresentanti diplomatici di Germania, Italia, Iran, Cina, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Afganistan, Stati Uniti, Turchia, Finlandia, Bulgaria, Lettonia, Mongolia, Danimarca, Estenio, Svezia, Grecia, Belgio, Romania, Lituania, Norvegia e Ungheria.

L'esodo polacco

Smygli Rydz in Romania

CERNAUTZI, 18.

(Dall'inviato speciale dell'agenzia «Stefani»).

La notte scorsa alle ore tre è giunto a Cernautzi il maresciallo Smygli Rydz con tutto lo stato maggiore dell'esercito polacco. Durante tutta la notte scorsa sono qui giunte decine di migliaia di persone, migliaia e migliaia di automobili, oltre interi reparti di truppe specializzate ed intere divisioni dell'esercito polacco, sono anche giunte autoambulanze cariche di feriti.

I membri del Governo polacco hanno proseguito nella mattinata per Bucarest e quindi per Parigi e Londra. Tutti questi rifugiati hanno passato la frontiera durante la giornata di ieri e la notte scorsa dal posto di Cuty, dirigendosi a Vignitza in Romania.

Oggi alle ore 15 il presidente della repubblica polacca e tutti i membri del Governo con un treno speciale hanno lasciato Cernautzi per Bucarest.

Il colonnello Beck aveva convocato qui per questa mattina alle 15 il Corpo diplomatico già accreditato a Varsavia. Il Governo romeno ha vietato la riunione e quindi il Corpo diplomatico lascierà Cernautzi in giornata.

In treno speciale sono partiti questo pomeriggio per Bucarest le alte cariche dello Stato ed i membri del Governo polacco. Il colonnello Beck ha detto a persone che lo hanno potuto avvicinare di non sapere ancora quale sarà la destinazione del Governo polacco testè trasmigrato.

Si crede tuttavia qui che esso non resterà molto a Bucarest, in quanto il Governo romeno l'avrebbe già pregato di non prolungare per nessuna ragione il soggiorno in Romania. La destinazione più sicura è quindi quella di Parigi. I funzionari dello Stato polacco sono stati oggi internati nella zona di Pascau; i generali e gli ufficiali superiori nei pressi di Bucarest e la truppa che ammonta a varie diecine di migliaia di uomini ad Harlau, nei pressi di Jassy.

Dai primi calcoli fatti dalle autorità di polizia romena, risulta che sono entrati fino ad oggi in Romania 30 mila polacchi nella giornata di ieri; 265 aeroplani polacchi hanno atterrato in Romana.

Una colonna sovietica, partita da Kalomya, ha raggiunto stasera il posto di confine di Sniatyn.

Profughi polacchi in Ungheria

BUDAPEST, 18

Da fonte ufficiosa si comunica quanto segue: «In seguito agli ultimi avvenimenti è incominciata questa notte una infiltrazione di profughi polacchi anche in Ungheria. Il Governo ungherese ha deciso di concedere asilo ad elementi borghesi che arrivino dalla Polonia. Ad Ungvar un comitato, presieduto dal barone Berrenyi, provvede alla organizzazione dell'internamento e del vettovagliamento dei profughi. Secondo i racconti dei profughi anche le truppe polacche avrebbero intenzione di attraversare la frontiera ungherese. I reparti militari che penetrassero eventualmente in Ungheria verranno disarmati alla frontiera».

L'atteggiamento anglo-francese

PARIGI, 18.

Negli ambienti politici parigini si afferma stasera che, data la formula adottata dall'Unione sovietica per chiarire il motivo del suo intervento armato in Polonia, la Francia e l'Inghilterra devono attendere i futuri sviluppi degli avvenimenti prima di assumere un atteggiamento. Si dichiara infatti che la partecipazione di Mosca ad una eventuale spartizione della Polonia non significa ancora che la Russia si metta a fianco della Germania per collaborare militarmente con essa.

La stampa parigina commenta oggi ampiamente l'entrata in territorio polacco delle truppe della Russia. I giornali ostentano indignazione per l'atteggiamento assunto dai russi e parlano di tradimento come fanno l'*Excelsior* e il *Figaro* o di un colpo di pugnale nella schiena. Esaminando poi le cause e gli effetti delle operazioni militari decise da Mosca, i giornali francesi palesano il senso di disorientamento causato in Francia dalla mossa russa. Il *Jour* per esempio, sostiene la tesi che lo stato maggiore tedesco, prevedendo una lunga resistenza polacca, avrebbe chiesto a Hitler di sollecitare il concorso dei Sovieti ed il *Journal* scrive testualmente: *«E' chiaro che l'intervento di Stalin è stato provocato da Hitler per permettere agli eserciti del Reich di gettarsi contro le Potenze occidentali».*

Il *Petit Parisien* spera che l'U.R.S.S. si limiterà per ora ad approfittare della disastrosa situazione in Polonia per conquistare facilmente alcune provincie. L'*Epoque* trova comprensibile che Stalin, prevedendo l'arrivo di truppe tedesche sul confine russo-polacco, abbia considerato nell'interesse della Russia di spostare il confine un po' più in là verso il centro della Polonia, annettendosi la parte polacca della Russia Bianca, ma l'*Ordre* ostenta di voler credere rimanga dubbio se la Russia sovietica abbia agito di accordo con la Germania o se abbia invece voluto premunirsi contro la invasione tedesca del territorio russo. L'*Ocuvre* crede che non vi sia da dubitare che Germania e Russia agiscono in pieno accordo, ma l'ufficioso *Excelsior* preferisce sperare che l'iniziativa russa costituisca una presa di posizione contro la Germania. Il *Journal* si domanda poi quale sarà ora l'atteggiamento della Romania e prevede che essa rimarrà strettamente neutrale.

Quanto alle ripercussioni dell'avvenimento sulla situazione politica interna in Francia, è notevole che l'organo socialista *Le Populaire* supplichi i capi comunisti francesi di disapprovare pubblicamente e nettamente il gesto della Russia per sottolineare che il Partito comunista francese non ha più nulla in comune con i Sovieti. Il *Jour* domanda al Governo di non indugiare oltre a sopprimere il partito comunista e a procedere severamente contro i caporioni. L'*Action Française* infine scrive che bisogna eliminare subito dal Governo di Francia gli uomini che si sono sempre sbagliati ed invoca una energica azione di Daladier in questo senso.

Il Governo ha rinnovato l'invito di abbandonare la capitale a tutti gli abitanti che non vi siano trattenuti da obblighi imperiosi e che vi avevano fatto ritorno dopo i primi allarmi aerei.

L'obbligo del visto lussemburghese è ristabilito per tutti gli stranieri che intendono soggiornare o transitare nel Lussemburgo.

Consultazioni a Londra

LONDRA, 18.

Il redattore diplomatico del *Daily Mail*, annunciando che Chamberlain parlerà mercoledì alla Camera dei Comuni dell'avanzata delle truppe russe in Polonia, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo ministro e da lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale scrive che occorreranno ancora 24 ore prima che la situazione sia chiara, in modo da rendersi conto esattamente della portata della mossa russa. In ogni modo questa occupazione era già stata, secondo il *Daily Mail* prevista dalla Gran Bretagna e dalla Francia.

Il giornale infine esprime la speranza che gli asseriti interessi contrastanti della Russia e della Germania *«potranno produrre qualche sorpresa!».* Il *Daily Telegraph* arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premunirsi contro le mire della Russia.

Un comunicato dell'esecutivo del partito laburista indipendente ha pubblicato una mozione la quale afferma che l'entrata delle truppe russe in Polonia è la fase finale del distacco del regime di Stalin dai principi del socialismo internazionale.

Prima che giungesse a Londra notizia della fuga del Governo polacco in Romania, il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scriveva che il Governo francese e quello britannico avranno delle consultazioni col Governo polacco riguardo alla situazione creata dalla occupazione russa. *«Poichè il Governo russo, pur avendo mandato truppe in Polonia, ha espressamente spiegato di non avere dichiarato guerra alla Polonia* — continua il giornale — *il Governo polacco per sua parte non proporrebbe agli alleati di dichiarare la guerra alla Russia».*

Il *Times* nel suo editoriale, dopo aver esaminato la situazione creata dall'intervento della Russia in Polonia, afferma che la Gran Bretagna è preparata per una guerra che durerà degli anni. Indietreggiamenti e compromessi sono, secondo il giornale, fuori di questione.

Il *Daily Herald* scrive che oggi si radunerà il consiglio del gabinetto di guerra, ma il giornale ritiene probabile che la Gran Bretagna, e la Francia, in base a considerazioni di carattere legale, politico e militare, non riterranno opportuno di rompere le relazioni con la Russia.

La *Press Association* scrive che oggi sarà deciso dal Primo ministro se il parlamento che dovrebbe riunirsi mercoledì dovrà invece essere convocato per domani. Il partito laburista ha emanato un manifesto che condanna l'azione russa e riafferma la decisa volontà del partito che la guerra prosegua finchè la Polonia non risorga dalle sue ceneri. Il corrispondente da Roma del *Daily Telegraph*, annunciando che il capo della missione militare giapponese è partito per la Germania anzichè per New York, attribuisce questo cambiamento di itinerario al miglioramento delle relazioni russo-germaniche.

Pieni poteri al Governo jugoslavo

BELGRADO, 18.

Basandosi sull'articolo 119 della costituzione, considerata la situazione di emergenza che deriva dalla situazione internazionale, la Reggenza ha concesso al Governo attuale i pieni poteri. Dopo lo scioglimento della Scupcina e del Senato, avvenuti in seguito alla conclusione dell'accordo serbo-croato, non era infatti possibile prevedere quanto sarebbero state indette le nuove elezioni. Nei circoli ufficiosi intanto viene smentita la notizia riportata da alcuni giornali stranieri secondo la quale un delegato jugoslavo sarebbe stato in missione speciale nella Russia. Si aggiunge che, dato il mutamento intervenuto nella situazione internazionale e il riavvicinamento germano-russo, la Jugoslavia, solo paese dei Balcani che non abbia riconosciuto la Russia, prenderà a suo tempo in esame il ristabilimento dei rapporti col Governo di Mosca.

Giuseppe Bastianini ambasciatore a Londra

ROMA, 18.

Con decreto in corso S.E. Giuseppe Bastianini è stato nominato R. Ambasciatore a Londra.

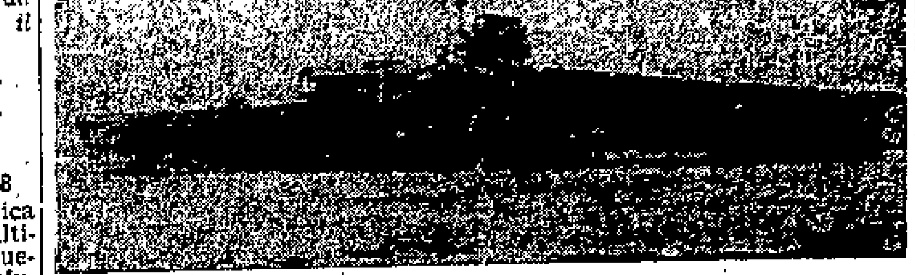
Giuseppe Bastianini chiamato a succedere al conte Dino Grandi quale ambasciatore di S. M. il Re Imperatore presso la Corte di S. Giacomo, è nato a Perugia l'8 maggio 1899. Laureato in scienze agrarie nel giugno 1923, aspirante ufficiale di complemento arma di Fanteria 17 marzo 1918, sottotenente 16 maggio 1918, tenente 16 giugno 1918 ha fatto la campagna di guerra quale ardito.

Fu tra i primi in Umbria a dare ritatamente assunto alle più alte cariche del Partito: membro della scossa fascista e quindi venne mente e azione alla Causa della rivoluzione, Vice Segretario politico generale dal novembre 1921 al maggio 1924, capo dell'Ufficio Stampa, segretario generale delle avanguardie giovanili e dei Fasci all'estero, membro del Gran Consiglio fascista.

Pubblicista brillante, fondò e per molto tempo diresse L'Assalto a cui diede un indirizzo vivace, personalissimo, quanto mai combattivo. Ricco di energie, tra le occupazioni della vita politica conseguì la laurea in agraria.

Eletto deputato al Parlamento della XXVII Legislatura, fu chiamato dal Duce a reggere il Sottosegretariato di Stato per l'economia nazionale dal novembre 1926 al maggio 1927 entrò quindi in diplomazia quale inviato straordinario e ministro plenipotenziario a Tangeri in qualità di agente diplomatico. Fu trasferito successivamente a Lisbona e ad Atene dove svolse azione proficua per il consolidamento e l'amicizia italo-ellenica. Veniva quindi nominato ambasciatore a Varsavia e di qui richiamato a Roma per assumere il 9 giugno del 1936 il sottosegretariato di Stato agli Affari Esteri, immediato e diretto collaboratore del ministro conte Galeazzo Ciano.

La portaerei inglese "Courageous,, silurata



La « Courageous »

LONDRA, 18

«La nave portaerei inglese «Courageous», è stata colata a picco da un sottomarino germanico il quale, si crede, sarebbe stato a sua volta affondato da torpediniere britanniche. I superstiti del «Courageous» sono stati raccolti da navi mercantili».

L'ammiragliato comunica che il *Courageous* è stato silurato da un sottomarino germanico. La nave dall'inizio dell'ostilità aveva reso grandi servigi, proteggendo unità della marina mercantile contro attacchi subacquei.

I superstiti sono stati raccolti da cacciatorpediniere e vapori mercantili che stanno ora rientrando in porto. Il sottomarino attaccante è stato immediatamente contrattaccato da apparecchi e torpediniere britanniche e si crede che sia stato affondato.

Il *Courageous*, varato nel 1917, era una delle prime navi portaerei, stazzava 22 mila tonnellate e il suo equipaggio al completo era di 1216 uomini, aviazione compresa.

Sull'affondamento si hanno i seguenti ulteriori particolari. L'ammiragliato, nell'annunciare l'affondamento, non ha specificato la località nella quale questo è avvenuto, nè ha fornito alcuna notizia precisa. Nei quadri del servizio la nave figurava avere una potenzialità di trasporto di 48 aeroplani. Era stata costruita come incrociatore e fu trasformata in portaerei subito dopo la guerra. La spesa per la trasformazione era stata di 2.025.800 sterline. Essa era lunga 245 metri ed era armata di 16 cannoni da 101 mm. e di 17 cannoni più piccoli Era protetta contro i siluri da una corazza di 75 mm. Il *Courageous* era assai veloce e nel 1918 compì l'attraversata dell'Atlantico in meno di quattro giorni, stabilendo così un primato. Durante i disordini in Palestina nel 1929 servì a trasportare i battaglioni di fanteria da Malta a Giaffa.

Il Cancelliere dello scacchiere ha promulgato una ordinanza per cui i viaggiatori che dal Regno Unito si recano nell'Eire non potranno portare più di 25 sterline in banconote o valuta irlandese. I viaggiatori che si recano altrove non potranno portare con sè banconote o monete estere per somme superiori alle 10 sterline. Chi volesse portare somme superiori dovrebbe chiedere una speciale autorizzazione alla tesoreria.

Grande rilievo viene dato dai giornali alle notizie riferentisi alla fuga del Governo polacco in Romania ed al fatto che il fronte polacco è ormai completamente crollato e che ben poco rimane ora da fare per i tedeschi, se non rastrellare e falciare ciò che è rimasto di un valoroso esercito di un milione e mezzo di uomini.

Quanto alla situazione sul fronte occidentale, i giornali rilevano che i tedeschi, fermamente trincerati in una serie di posizioni sulla linea Sigfrido, cominciano a beneficiare della nuova situazione sul fronte occidentale e stanno ora iniziando uno spostamento di truppe da oriente ad occidente che include importanti unità dell'esercito ed una parte della flotta aerea.

Per ridurre il più possibile i gravi rischi che si corrono per causa dell'oscuramento notturno di Londra che immerge la città nelle più fitte tenebre, si apprende che le autorità della difesa civile stanno provvedendo ad addottare efficaci misure precauzionali ed inoltre si sta studiando il modo migliore per le indicazioni stradali dei rifugi contro gli attacchi aerei. Difatti nel centro delle vie verranno disegnate varie striscie bianche in forma di Y le quali indicheranno la direzione dei ricoveri.

Il Parlamento inglese si riunisce domani

LONDRA, 18.

Nel pomeriggio il Primo ministro ha ricevuto il capo dell'opposizione maggiore Attlee guarito testè da una lunga malattia. L'ambasciatore di Polonia si è recato oggi al Foreign Office e dopo di lui vi si sono recati l'ambasciatore della Cina e l'incaricato d'affari degli Stati Uniti.

Nessun mutamento è stato annunciato quanto alla data già fissata di convocazione del Parlamento per mercoledì prossimo.

La *Presse Association* scrive che è crescente l'aumento del numero delle donne con bambini inferiori all'età di 5 anni che ritornano a Londra dai paesi di mare o di campagna ove erano state collocate in seguito agli ordini di sgombero effettuati sotto gli auspici del Governo. Queste donne hanno dichiarato che avendo ormai trascorso una quindicina di giorni di villeggiatura senza spese desiderano ritornare alle loro case.

Il ministro del commercio annuncia che 278 ditte gestite da sudditi tedeschi sono state sequestrate e date in consegna ai curatori delle proprietà nemiche.

Si apprende da Camberra che il capo del partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i suoi interessi nel Pacifico meridionale e finchè quelle parti dell'impero non avranno una tangibile sicurezza, è ingiustificato lo invio di forze australiane oltremare, ritenendo invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'inviolabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

Impressione a Washington

WASHINGTON, 18

La notizia dell'entrata delle truppe russe in Polonia ha prodotto grande impressione. Il segretario di Stato Hull è rimasto ieri molte ore al dipartimento di Stato dove ha ricevuto cablogrammi dall'Europa del cui contenuto ha informato Roosevelt che ha rinunciato alla sua abituale escursione domenicale ed ha discusso coi capi servizio del Ministero degli esteri. Per il momento non è stata fatta nessuna dichiarazione ufficiale.

La situazione sarà discussa giovedì nella riunione che avrà luogo alla Casa bianca tra Roosevelt e i capi partito del Congresso. Il sen. Borah ha dichiarato che i mutamenti nella carta geografica d'Europa non lo riguardano e che gli sviluppi della crisi europea lo rafforzano nella convinzione che gli Stati Uniti debbono tenersi fuori dal conflitto.

Si annunzia che 28 degli americani che viaggiavano a bordo dell'«Athenia», risultano scomparsi. Sei piroscafi americani non possono partire a causa dello sciopero degli equipaggi i quali reclamano dei compensi speciali per i viaggi in Europa. Anche 46 marinai inglesi della «Standard Oil» si sono uniti agli scioperanti americani.

Il Belgio cerca approvvigionamenti

BRUSSELLE, 18.

Il Governo belga ha nominato quattro personalità del mondo economico come capi di missioni permanenti che si stabiliranno immediatamente ad Amsterdam, Parigi, Londra e Berlino allo scopo di provvedere al rifornimento del Paese e di risolvere tutte le difficoltà che derivano dall'esistenza del blocco franco-inglese ed inoltre l'ex presidente del Consiglio Giorgio Theunis che ebbe una importante carica nell'organizzazione dei rifornimenti del Paese durante la grande guerra, partirà per gli Stati Uniti allo scopo di sollecitare un aiuto economico.

I bollettini francesi

PARIGI, 18.

Il comunicato di guerra n. 29 delle armate francesi dice: *«Notte calma sull'insieme del fronte. Attività locale degli elementi di contatto».*

Il successivo comunicato n. 30 reca:

«Attività di artiglieria sui diversi punti del fronte ed in particolare nella regione a sud di Saarebruck. Un sottomarino nemico è stato attaccato con successo dalle nostre forze marittime».

Licenze speciali ai richiamati per lavori agricoli

ROMA, 18.

Per l'imminente periodo dei lavori per la vendemmia e per la semina del grano è stata autorizzata a datare dal 20 p. v. la concessione di licenze per richiamati addetti all'agricoltura, esclusi quelli di guarnigione nelle terre d'oltre mare.

Riferendosi alle licenze agricole per i militari richiamati, il *Giornale d'Italia* scrive che le misure precauzionali prese dall'Italia sul terreno militare non ci distraggono dalle considerazioni e dai provvedimenti di carattere economico. In Italia, come in Libia, come in tutte le terre dell'Impero, le opere seguono il loro consueto ritmo, rese ancor più fervide, oltre che dalla calma e serenità di spirito, dalla maggior necessità che in questi momenti si ha di produrre; le licenze che sono concesse ai militari per lavori agricoli rientrano in questo ordine di idee:

«E' ovvio che queste licenze per quanto possano essere numerose, non influiscono in alcun modo sull'efficienza dell'Esercito, non la intaccano minimamente.

Coloro che godono di una licenza per poter attendere al proprio lavoro che è di fondamentale importanza per la Nazione, sono già moralmente mobilitati. Di essi si può veramente dire che soltanto e momentaneamente mutino settore: da soldati col fucile a soldati con la vanga e con l'aratro; cosicchè essi sono materialmente e spiritualmente pronti e preparati a tornare da dove sono stati chiamati. Daltronde il momento agricolo è delicato; stiamo per entrare nell'autunno; le vendemmie sono imminenti e le campagne devono essere approntate per le semine del grano. I rurali, soldati a cui viene dato la licenza, contribuiranno a garantire al Paese il suo pane e il suo vino, tipici alimenti italiani e mediterranei.

Il Cardinale Hlond è giunto a Roma

ROMA, 18.

Alle ore 17.50 è giunto a Roma, alla stazione di Termini, S. E. il Cardinale Augusto Hlond, arcivescovo di Gnesna e Posnania.

Bucarest riafferma la sua neutralità

BUCAREST, 18.

La Presidenza del Consiglio dei ministri comunica:

«Le condizioni speciali nelle quali si sono svolti gli avvenimenti in Polonia nella giornata del 17 settembre, ma anche il fatto che il Governo polacco ha chiesto al Governo romeno di accordare ospitalità ai capi dello Stato maggiore ed ai suoi ministri i quali si rifugiano sul nostro territorio, hanno indotto la Romania a conservare anche per l'avvenire l'atteggiamento di stretta neutralità nei confronti degli attuali belligeranti. Il Governo continuerà con tutto il patriottismo a vigilare per la sicurezza e la difesa del Paese».

Re Carol ha ricevuto ieri a palazzo reale il Primo ministro in due udienze. Il Primo ministro ha quindi avuto alcuni colloqui col ministro degli esteri.

Tutti i giornali romeni di stamane, ad eccezione dell'ufficioso *Romania* che si astiene da ogni commento, si limitano a riaffermare la ferma decisione della Romania di attenersi ad una stretta neutralità. Solo il *Curentul*, commentando il nuovo atteggiamento della Russia scrive: *«L'affermazione della neutralità della Russia dei Soviet implica da parte nostra rapporti più frequenti con Mosca. Il combiamento sopravvenuto negli ultimi giorni con l'invio del ministro romeno Giorgio Davidescu a Mosca indica un'accentuazione naturale delle relazioni romene con la Russia».*

CRONACHE SPORTIVE

Trionfale inizio dei bianco-neri

L'imprevista potenza DELL'UDINESE

smonta la baldanza del Livorno

UDINESE-LIVORNO 2-0

L'Udinese ha vinto la sua prima ... di serie B sul campo di una delle presunte capoliste della categoria, senza discussione alcuna, con una chiarezza che nessuna nube può offuscare, con una spavalderia che ha sbalordito gli stessi avversari, i quali credevano forse di poter giocherellare con gli udinesi e cogliere senza difficoltà di sorta i primi due punti in palio.

La squadra udinese ha dato una dimostrazione di volontà di impegno profondo, di un gioco sano senza fronzoli, concreto, sorretto ottimamente da ciascun uomo che, bando ad ogni individualismo, ha manovrato per la squadra con tattica chiara e ben definita.

Nessuno alla vigilia dava la benchè minima probabilità di successo ai bianco-neri; nessuno avrebbe osato puntare su di essi, eppure da Livorno, ad appagare la già rassegnata attesa dei molti «tifosi», è giunta domenica sera la lieta notizia. Dire che essa ha riempito di entusiasmo l'ambiente locale è inutile; ma non è inutile dire che, se alla vigilia nessuno aveva osato sperare, a risultato acquisto non c'è stato pure nessuno che abbia messo in dubbio la legittimità del successo udinese. Si sapeva che la squadra era forte e bene impostata, e, seppur senza manifestarlo, tutti covavano qualche speranza.

A Livorno, l'Udinese ha trionfato di fronte ai labronici, scesi in campo non con sette riserve, come ci era stato annunciato, ma forti di tutti i migliori elementi. Date, per curiosità, un'occhiata all' formazione base comparsa sui vari giornali qualche tempo prima dell'inizio delle partite pre-campionato, e vi accorgerete che il Livorno, sin da principio puntava sulla seguente squadra: Agostini, Tabor, Del Buono, Venturini, Baldoni, Tori, Costanzo, Stua, Viani II, Zidarich e Cattaneo. Confrontate ora i nomi dei giocatori che si sono schierati contro l'Udinese, e converrete che meglio di così l'unità toscana non poteva presentarsi di fronte ai nostri.

Senza riserve

Il Livorno, dunque, presentatosi in campo senza riserve, non può nemmeno... avanzare riserve per la bruciante sconfitta patita. Del resto, lo stesso pubblico livornese, con un contegno corretto, pur nell'avversità della giornata, ha chiaramente compreso che contro l'Udinese non c'era nulla da fare. L'Udinese 1939-40 è uno squadrone che è destinato a farsi rispettare su tutti i campi. Potrà darsi che la vittoria di domenica scorsa rimanga isolata; potrà darsi che sopravvengano delle giornate nere; non importa: l'Udinese ha già messo in evidenza la sua maturità; ha già fatto chiaramente intendere di non voler essere una comparsa, e vedrete che tutte le promesse saranno mantenute. Anche se colpita da circostanze contrarie proprio alla vigilia della partenza, (leggi infortunio Dianti, richiami di Marini, Servello e C.) i tecnici bianco-neri, assestata convenientemente la difesa con l'innesto di Pressacco e con la retrocessione di Zorzi, hanno messo in campo undici ragazzi pieni di vita e di esuberante entusiasmo, che, con il cuore in gola, hanno tenuto, sin da questa prima giornata, in alto, molto in alto, il gagliardetto sociale.

Come hanno giocato

Undici leoni sono stati in campo i nostri bianco-neri! Guidati dall'inesauribile Spivach, che ha dato alla squadra l'impronta della sua classe e della sua esperienza; ordinati all'attacco con il prezioso ausilio di D'Odorico; potenti nella mediana, saldissimi in difesa, essi sono riusciti a rendersi protagonisti della più grossa sorpresa della giornata, smantellando un campo che pareva dover resistere molto a lungo. Non staremo qui a elogiare i ragazzi del cav. Caine; più semplice ci sembra passarli uno per uno in breve rassegna.

GREMESE - *Benchè colpito duramente alla testa nei primi minuti di gioco dall'ala destra Pomponi, il nostro portiere, prontamente rimessosi, ha sfoggiato un repertorio di parate di alta classe sbalordendo il pubblico.*

PRESSACCO - *Vinti i primi momenti di emozione, è stato brillantissimo nelle entrate sull'uomo e sulla palla, non fallendo un rimando.*

ZORZI - *Attivissimo, esuberante, avanti, indietro, il «torello di Passons» si è rivelato colpitore potentissimo e preciso sia da fermo che al volo. Ha trovato finalmente il suo posto giusto in squadra.*

BARBOT - *Una prova soddisfacentissima. Brillante come al solito nel gioco distruttivo. L'ala avversaria, Cattaneo, ha fatto ben poco.*

GALLO - *Inesauribile, brillante nel gioco di testa. Ha smistato preziosi palloni al centro ed ha giocato con molta prudenza in difesa.*

DE JESO - *Anche lui un po' preso dall'emozione al principio si è via via rinfrancato rivelando le sue doti di buon palleggiatore. Tenace ed astuto.*

PAINI - *Veloce, sempre a posto ha messo sovente in pericolo la rete avversaria. Ha segnato il primo punto a pochi minuti dall'inizio perdendo per pochi secondi... una cassa di spumante. Ricorderete infatti che una ditta napoletana ave... ... nese ... ni e dunque buon secondo.*

SPIVACH - *Coordinatore dell'attacco, sempre pronto in difesa, il capitano ha giocato come al solito ed è tutto dire...*

D'ODORICO - *Benchè non ancora completamente in fiato, Walter ha compiuto cose egregie. Certi suoi smistamenti alle ali e qualche buon spunto personale hanno rivelato la sua classe.*

TABANELLI - *Il facchino della squadra. Buonissima intesa con Degano che è sempre stato lanciato da lui.*

DEGANO - *tecnico e sbrigativo ha sovente stretto al centro riuscendo a marcare la seconda rete con un violento tiro da 10 metri, che ha reso inutile ogni tentativo di SILINGARDI.*

Come squadra l'Udinese ha funzionato meravigliosamente. Con un gioco pacato e guardingo ha costretto gli avversari a scoprire le batterie approfittando per mettere a centro i due poi manovrati astutamente.

Una grande vittoria, dunque, una vittoria che prelude un brillante comportamento dell'Udinese nella maggiore categoria. Gli appassionati possono stringersi attorno alla squadra con tutto il loro entusiasmo, altre affermazioni non mancheranno; il calcio friulano è ritornato in linea. Era ora! Merito dei giocatori, ma più ancora della dirigenza che nonostante i momenti difficili ha lavorato con serietà e con passione meritevoli del riconoscimento di tutti gli sportivi.

P. P.

C...: l'Udinese ha segnato al 3' minuto con ... tiro. Il Livorno ha prontamente reagito ottenendo vari calci d'angolo ma senza esito. Al 20 al Livorno è stato annullato un punto segnato in fuori giuoco. L'Udinese ha controllato il gioco avversario e ha mantenuto il vantaggio sino alla fine del tempo. Nella ripresa il gioco si appesantisce un po' ma l'arbitro Bertolio ferma inesorabilmente. Verso la fine l'Udinese dà il colpo di grazia ai labronici con un nuovo gol di Degano.

Le due squadre hanno giocato così:

Livorno: Silingardi; Tabor e Del Buono; Rossi, Baldoni e Cappaccioli; Pomponi, Stua, Viani, Zidarich e Cattaneo.

Udinese: Gremese; Pressacco e Zorzi; Barbot, Gallo e De Jeso; Paini, Spivach, D'Odorico, Tabanelli e Degano.

Il Campionato di Calcio

DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A

- a FIRENZE: Fiorentina-Genova 1-1
- a TORINO: Torino-Milano 2-1
- a MODENA: Modena-Lazio 1-1
- a TRIESTE: Triestina-Novara 2-0
- a ROMA: Roma-Bologna 2-0
- a MILANO: Ambrosiana-Juventus 4-0
- a CORNIGLIANO: Liguria-Venezia 0-0
- a BARI: Bari-Napoli 1-0

SERIE B

- a LIVORNO: Udinese-Livorno 2-0
- a PALERMO: Alessandria-Palermo 3-0
- a SIENA: Siena-Catania 2-0
- a MOLINELLA: Lucchese-Molinella 3-1
- a PADOVA: Padova-Pisa 1-1
- a BERGAMO: Atalanta-Anconitana 2-0
- a BRESCIA: Brescia-Pro Vercelli 2-0
- a VERONA: Verona-Fanfulla 2-0
- a SAN REMO: Sanremese-Vigevano 1-1

I campionati giuliani di atletica

Gli udinesi prevalgono sui triestini



Un lancio di Agosti

I campionati della V Zona si sono svolti con un incontro a due: A.S. Udinese e Giovinezza di Trieste.

Due Società, le più forti della Venezia Giulia, le più valide, quelle che possono aver dei rincalzi sempre atti ... apprensione del momento atti dei giovani che continuano a combattere sui campi dello sport, per essere pronti ad ogni evenienza.

E, la Sportiva Udinese, dire al valido apporto dei suoi atleti, ha con perizia particolare organizzato i campionati dopo alcune incertezze e vagabonde peregrinazioni di città in città giuliana.

La Giovinezza di Trieste ha mandato a Udine nomi nuovi che non hanno sfigurato e alcuni anziani che con i migliori friulani, hanno dato il tono alle gare che, svoltesi nella mattina di domenica, hanno avuto un pubblico sperdentesi tra le ombre delle colonne della tribuna e seguente, però, in ogni fase gli atleti.

Si sperava vedere Obervegher e qualche altro; si voleva vedere il nostro prodigio, l'astro dell'atletica friulana, la rivelazione di Vienna, Aldo Ferassutti.

E' piaciuto per l'inesauribile spirito di combattività Bruno Del Giudice, che sicuramente il prossimo anno se butterà alle ortiche le speranze calcistiche, potrà allungare una mano a Ferassutti per spingersi verso la maglia azzurra.

Vedremo del resto in primavera. Bene il vecchio Agosti.

Dei triestini Oretti è quello che maggiormente ha impressionato e Valentino Pellarini nel salto in alto quello che più ha soddisfatto.

Così l'atletica leggera ha finito le prove più importanti.

Accurata l'organizzazione.

Ecco i risultati tecnici:

Corsa piana m. 100: 1. Pellarin Fulvio, Trieste in 11" e tre decimi; 2. Rugo Bruno idem in 11" e quattro decimi; 3. Furlan Livio idem in 12"; 4. Ferluga Bruno idem in 12" e tre decimi; 5. Zavagno Renato, Udine, in 12" e tre decimi.

Corsa piana m. 200: 1. Scaranaro Bruno, Udine, in 24" e otto decimi; 2. Agnola Luciano idem in 26" e cinque decimi.

Corsa piana m. 400: 1. Ferassutti Aldo, Udine, in 55" e due decimi; 2. Pacor Carlo, Trieste in 56" e otto decimi.

Corsa piana m. 800: 1. Del Giudice Bruno, Udine, in 2'3" e cinque decimi; 2. Olivieri Luciano, Trieste, in 2'4" e quattro decimi; 3. Fincato Manlio, Udine in 2'12" e un decimo; 4. Tulissi Silvio idem in 2'16" e sei decimi.

Corsa piana m. 1500: 1. Del Giudice Bruno, Udine, in 4'23" e due decimi; 2. Piasentin Tarcisio idem in 4'26" e cinque decimi 3. Pretz Teodoro, Trieste in 4'30" e cinque decimi; 4. Tulissi Silvio, Udine, in 4'39 e un decimo; 5. Delle Vedove idem in 4'49".

Corsa piana m. 5000: 1. Del Giudice Corrado, Udine, in 16'27" e 7 decimi; 2. D'Osualdo Luigi idem in 16'50" 3. Pinderle Rinaldo, Trieste, in 18'38".

Corsa piana m. 10.000: 1. Furlan Giovanni, Trieste, in 35'18" e quattro decimi; 2. Giorgetti Giuseppe, id. in 35'37" e sei decimi; 3. Bitesnik Giovanni idem in 37'51" e due decimi.

Corsa m. 110 con ostacoli: 1. Samiolo Livio, Udine, in 17" e un decimo; 2. Dreossi Gino idem in 17" e un decimo 3. Pellarini Valentino, Trieste in 18" e un decimo; 4. Dell'Antonio Giovanni idem in 18" e 5 decimi.

Corsa m. 400 con ostacoli: 1. Colautti Guerrino, Trieste, in 60" e un decimo; 2. Ferluga Guerrino idem in 62" e due decimi.

Staffetta 4 per 100: 1. A.S. Udinese (Agnola, Scaramaro, Dreossi e Ferassutti) in 45" e 4 decimi; 2. U. G. Triestina (Ferluga, Rugo Furlan e Vellon) in 47" e cinque decimi.

Staffetta 4 per 400: 1. U. G. Triestina (Pacor, Ferluga, Colautti e Olivieri) in 3'38" e nove decimi; 2. A.S. Udinese (D'Osualdo, Fincato, Tulissi e Piasentin) in 3'54".

Salto in alto: 1. Pellarini Valentino, Trieste, m. 1.75; 2. Di Sette Onorio idem m. 1.60; 3. Lestuzzi Silvio, Udine m. 1.50.

Salto in lungo: 1. Pellarini Fulvio, Trieste m. 6.35; 2. Vallon Aldo idem m. 6.31; 3. Cossarizza Bruno, Udine m. 6.07; 4. Vescovi Massimino idem m. 5.90.

Salto Triplo: 1 Pellarini Fulvio, Trieste m 13.55; 2 Vescovi Massimino, Udine m 12.95: 3 Olivieri Ottone, Trieste, m. 11.68.

Salto con l'asta: 1. Sarovich Antonio, Trieste m. 3.50; 2. Di Sette Onorio idem m. 3.20; 3 Cossarizza Bruno, Udine m. 3.

Lancio del disco: 1. Agosti Mario Udine m. 38.82; 2. Delli Compagni Settimino Trieste m 34.81; 3. Bonifacio Giuseppe idem. m. 34.18; 4. Bottos Pier Luigi, Udine, m. 32.73

Lancio del giavellotto: 1. Agosti Mario, Udine m 55.70; 2. Gislon Ariobaldo idem m. 44.50 3 Lantieri Spartaco, Trieste, m. 43.60; 4. Bidinost Fausto, Udine m. 43.32; 5. Dolcetti Vittorio idem m. 41.80; 6. Surza Alfio idem m. 38.50.

Getto del peso: 1. Micheluz Angelo, Udine m. 11.94; 2. Lantieri Spartaco Trieste m. 10.56; 3. Bonifacio Giuseppe idem m. 10.40; 4. Bidinost Fausto Udine m. 10.18; 5 Lazarovich Zarco, Trieste, m. 9.90; 6. Lestuzzi Silvio, Udine, m. 9.68.

Getto del martello: 1 Oretti Giuseppe, Trieste, m. 46.50; 2. Lazarovich Zarco idem m. 40.55; 3. Bernarda Guido idem m. 34.78.

Sono state complessivamente vinte dieci gare dagli atleti udinesi e nove da quelli triestini. Hanno meglio impressionato Bruno Del Giudice, Aldo Ferasutti, Fulvio Pellarini, l'anziano Mario Agosti e Giuseppe Oretti.

(Altre cronache sportive in quarta pagina).

CRONACA DI UDINE

G. I. L.

Le disposizioni per l'istruzione premilitare

1. In conformità della legge 31 dicembre 1931 XIII n. 2150 modificata 11 aprile 1938 XVI n. 405 i cittadini italiani iscritti sulle liste di leva e validi alle armi sono considerati soldati dall'anno in cui compiano il 18° anno di età.

Da tale data essi sono sottoposti all'obbligo del servizio premilitare che, fino alla chiamata alle armi, deve essere prestato nell'ambito della G.I.L.

Tale servizio, precedente alla chiamata alle armi, costituisce la istruzione premilitare obbligatoria.

2. Per l'anno 1939 XVII e 1940 XVIII sono istituiti i corsi premilitari generali e specializzati sotto indicati:

1. *Corso generale:* hanno l'obbligo di frequentare il 1. corso generale i nati nell'anno 1921 oppure i nati in anni precedenti e non ancora chiamati alle armi i quali non abbiano finora frequentato il 1. corso senza esserne stati dispensati o che, avendolo frequentato, non siano stati riconosciuti idonei per il passaggio al 2. corso.

2. *Corso generale:* hanno l'obbligo di frequentare il 2. corso generale i nati nel 1920 riconosciuti idonei per il passaggio al 2. corso oppure i nati in anni precedenti non ancora chiamati alle armi, i quali, riconosciuti idonei per il passaggio al 2. corso, non l'abbiano ancora frequentato senza esserne stati dispensati dall'obbligo della istruzione premilitare o che, avendolo frequentato, non sono stati riconosciuti idonei per il passaggio al 3. corso.

3. *Corso generale:* hanno l'obbligo di frequentare il 3. corso generale i giovani nati nel 1919 non ancora chiamati alle armi ed i nati in anni precedenti ai quali non viene confermata la dispensa temporanea ottenuta per il 2. corso.

Corsi specializzati: hanno l'obbligo di frequentarli i giovani in possesso dei voluti requisiti che saranno prescelti da questo Comando tra i nati nell'anno 1919 e 1920.

Corsi premarinari hanno l'obbligo di frequentare i corsi premarinari i giovani che ai sensi dell'articolo 2 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la leva di mare, risultino, per mestiere esercitato o per avere svolto attività o studi d'indole marinaresca o perchè ne facciano domanda, iscritti nelle liste preparatorie della leva di mare.

Corsi preaereonautici: hanno l'obbligo di frequentare i corsi preaeronautici i giovani iscritti nelle liste di leva aeronautica e quelli che — per essere in possesso di particolari requisiti — chiedano di frequentare i corsi per specialisti e per piloti di alianti e di aeroplano.

Dispense ed esenzioni

3. Sono dispensati dall'obbligo dell'istruzione premilitare:

a) i giovani affetti da infermità per le quali, a senso dell'articolo 76 del nuovo testo, unico approvato con R. D. 24 febbraio 1938 XVI n. 329, possano essere, al tempo della leva riformati senza visita da parte del Consiglio di leva.

La prova dell'inabilità in tal caso, al servizio premilitare può essere fornita mediante certificato del capo dell'amministrazione comunale, attestante, in base al rapporto informativo dell'arma dei CC. RR. l'imperfezione e l'infermità dalla quale il giovane è affetto;

b) I giovani affetti da infermità o imperfezioni fisiche che potranno presumibilmente essere causa di riforma all'atto della visita da parte del consiglio di leva.

La prova di tale inabilità deve essere fornita mediante certificato rilasciato da ufficiali sanitari o medici condotti debitamente vistati dalle autorità comunali.

4. Sono esentati dall'obbligo dell'istruzione premilitare:

a) Gli ufficiali della Milizia (ruolo G.I.L.);

b) I giovani che appartengono ai collegi militari o all'istituto nazionale «Umberto Maddalena» per i figli degli aviatori;

c) I giovani che appartengano all'accademia della G.I.L., all'accademia di scherma della G.I.L., alla accademia di musica della G.I.L., ai collegi navali della G.I.L. (Brindisi e Venezia), al collegio aeronautico della G.I.L., al collegio Littorio della G.I.L., al collegio magistrale della G.I.L., alla scuola marinara «Caracciolo» della G.I.L., alla scuola della G.I.L. Vittorio Emanuele II, alla scuola della G.I.L. di specializzazione militare (Bolzano).

d) I giovani che si trovino sotto le armi del R. Esercito, R. Marina, nella R. Aeronautica, nella R. Guardia di Finanza e in altri corpi o Milizie speciali comprese tra le Forze armate dello Stato il cui servizio sia computato agli effetti della ferma di leva.

I giovani di cui sopra i quali cessano di appartenere ai collegi militari, all'Istituto Nazionale «Umberto Maddalena», alle accademie, collegi e scuole della G.I.L. o che abbandonino il servizio nelle forze armate, sono nuovamente sottoposti all'obbligo dell'istruzione premilitare.

I giovani di cui alle lettere b) e c) sono esentati dal 1. corso generale di istruzione ove abbiano appartenuto per un anno scolastico ai collegi militari, o all'Istituto nazionale «Umberto Maddalena» o alle accademie collegi e scuole della G.I.L.: quelli di cui alla lettera d) godono delle stesse esenzioni ove abbiano prestato servizio almeno per tre mesi.

5. Sono esentati temporaneamente dall'obbligo dell'istruzione premilitare:

a) I giovani aventi la loro abituale residenza distante oltre 10 chilometri dalla località ove si svolgano i corsi premilitari e, per analogia, i giovani di professione marittima i quali si trovino imbarcati. I distanza viene calcolata per la via terrestre più breve.

b) I giovani abitanti in località di alta montagna che per raggiungere il più vicino centro premilitare impiegano più di due ore di marcia;

c) I giovani residenti all'estero con regolare passaporto;

d) I giovani quali non abbiano raggiunto lo sviluppo fisico necessario per compiere l'istruzione premilitare e gli affetti da malattie temporanee;

e) I ricoverati in luogo di cura, di correzione, di pena e i confinati;

f) I novizi degli Istituti Religiosi, gli studenti di Teologia, degli ultimi due anni di propedeutica alla Teologia, i Seminaristi, gli allievi interni di Istituti Cattolici per compiere gli studi per le Missioni, i Chierici ordinari in Sacris ed i Religiosi che hanno emesso i voti;

g) Gli addetti alla navigazione commerciale, dei fiumi e dei laghi, regolarmente imbarcati;

h) Gli addetti quali autisti al trasporto di merci sugli automezzi;

i) Gli addetti alla pastorizia, ai parchi di divertimento, gli spazzacamini, gli operatori cinematografici ambulanti, i commercianti ambulanti (senza fissa dimora);

l) Il personale viaggiante FF. SS. e secondarie e gli addetti ai servizi di corriere postali.

L'esenzione temporanea è valida a tutti gli effetti di legge per il corso o per i corsi durante i quali si verificano le condizioni previste per i vari casi.

Le condizioni di cui alle lettere a), b), c), g), h) e i) vengano rispettivamente comprovate con attestazioni da rilasciarsi dal capo del comune o dalle autorità di P. S. Quelle di cui alle lettere d) e e) vanno comprovate con attestazioni, rilasciate, a seconda dei casi, dall'ufficiale sanitario o medico condotto, dal direttore dell'ospedale, dai direttori dei luoghi di cura o di pena o da altri Istituti di correzione e dell'autorità di P. S. per gli assegnati al confino.

I certificati degli ufficiali sanitari o medici condotti debbono essere vistati dall'autorità comunale.

Le condizioni di cui alla lettera f) vanno comprovate con attestazioni da rilasciarsi dalle competenti autorità ecclesiastiche e quelle, infine, di cui alla lettera l) con attestazioni rilasciate dai competenti organi delle FF. SS. o secondarie e delle RR. PP.

6. Le domande di dispensa o di esenzione, corredate dai prescritti documenti, debbono essere presentate al locale centro premilitare di G.I.L. di Fascio o di gruppo rionale fascista entro il 15 corrente mese.

Se le condizioni previste per la dispensa e per l'esenzione temporanea si verificano durante lo svolgimento dei corsi le domande debbono essere presentate entro 15 giorni da quello in cui le condizioni stesse si sono verificate.

Contributi premilitari

7. I genitori o tutori dei giovani obbligati alla premilitare debbono provvedere a corrispondere un contributo di L. 5 per ciascun corso ai sensi dell'art. 24 del R. D. L. 6 dicembre 1935 XIV n. 2430.

Sono esonerati dal pagamento gli iscritti nell'elenco comunale dei poveri e i dispensati di cui al precedente N. 3.

Il contributo deve essere versato al conto corrente postale intestato alla sezione tesoreria della provincia.

La relativa ricevuta oppure i certificati di dispensa al pagamento o di povertà, rilasciati dai rispettivi comuni, debbano essere presentati al Comando Centro premilitare al quale sono iscritti, entro il 20 corrente mese.

Libretto personale

di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare

8. I giovani obbligati alla premilitare — ad eccezione di quelli di cui alla lettera a) del precedente N. 3 e di quelli che nei Seminari, nei noviziati, e negli studenti religiosi, si educano esclusivamente alla milizia sacerdotale — hanno l'obbligo di fornirsi del libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino istituito con R. D. 26 marzo 1936 XIV N. 608.

In conseguenza di quanto sopra si dispone:

a) Leva premilitare G si svolge dal 1. al 20 settembre XVII, tutti i giorni feriali dalle ore 21 alle 23 compreso il sabato; inoltre il sabato stesso dalle 15 alle 18 e la domenica dalle ore 9 alle 12, presso il Comando G.I.L. di gruppo rionale fascista della propria giurisdizione che ha la funzione di centro premilitare.

Pertanto i giovani obbligati alla premilitare debbano presentarsi — entro tale periodo — al comando suddetto per l'iscrizione ai corsi, per il versamento del contributo di L. 5 e per l'acquisto del libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare.

b) *Inizio delle istruzioni: Sabato 7 ottobre XVII alle ore 14.*

I giovani obbligati alla premilitare (esclusi quelli che hanno ottenuta la dispensa o l'esenzione) debbono trovarsi per detto giorno e detta ora alla sede del Comando del Centro premilitare di Gruppo rionale fascista della propria giurisdizione.

I mancanti senza giustificato motivo incorreranno nelle sanzioni penali previste dalla legge.

G. U. F.

Diari d'esami

I diari degli esami delle Università di Padova e Trieste e dell'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia sono a disposizione degli interessati alla sede del GUF.

Rinvio del congresso

di medicina legale

Il Congresso nazionale di medicina legale e delle assicurazioni che doveva aver luogo, come precedentemente comunicato, alla fine di settembre a Padova, è stato rinviato ad epoca da destinarsi. Il Comitato prega di preparare egualmente le comunicazioni scientifiche e trasmetterne con sollecitudine il titolo.

Le iscrizioni

al R. Liceo Scientifico

Il Preside del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» comunica che le iscrizioni alle diverse classi sono aperte sino al 30 settembre. Si consiglia di affrettare l'iscrizione per evitare l'affollamento degli ultimi giorni. La Segreteria è aperta al pubblico dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Concorso per ufficiali medici

E' aperto un concorso per la nomina di 50 ufficiali inferiori medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo così ripartiti: capitani 15, tenenti 15, sottotenenti 20.

Possono partecipare al concorso coloro che posseggono i requisiti richiesti dalle vigenti norme legislative per la nomina ad Ufficiale medico di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo; siano di razza non ebraica e non abbiano superato, per il grado di capitano, l'età di anni 45, per i gradi tenente e sottotenente l'età di anni 38.

Le domande d'ammissione al concorso, in carta bollata da lire 6, dovranno pervenire al Ministero della Marina (Direzione generale del personale e dei servizi militari - Divisione stato giuridico).

Per ulteriori notizie o chiarimenti presentarsi al Gabinetto della Prefettura.

ATTI FEDERALI

Rapporto

I componenti del Direttorio Federale e gli Ispettori Federali del P.N.F., sono convocati a rapporto per le ore 10.30 di giovedì 21 settembre XVII presso la Casa del Littorio.

Al rapporto interverranno anche la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, il Vice Segretario del Fascio di Udine, il segretario provinciale dell'O. N. Dopolavoro, il componente il Direttorio del Fascio di Udine Cabai e l'Ispettore amministrativo Fantini.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Gruppo Rionale "E. Beltrame,, Nel Settore di Laipacco

Mercoledì 20 corr., alle ore 20.45, presso la sede del Settore di Laipacco, il Fiduciario del Gruppo Rionale «Beltrame» terrà rapporto ai Capi Nucleo e ai Consiglieri del Dopolavoro «D. Birago».

Per detto giorno, alle ore 21 ha pure convocato tutti i frazionisti, i quali si aduneranno presso la sede del Dopolavoro.

Augusto gradimento

Al telegramma inviato al Principe Umberto nella fausta occasione del Suo Genetliaco, al Podestà è pervenuta la seguente risposta:

S. A. R. Principe Piemonte molto grato gentili auguri espressioni nome codesta amministrazione e cittadinanza ringrazia cordialmente. - Generale Gamerra.

Il nome del Generale Liuzzi ad un sommergibile varato a Taranto

La «Stefani» comunica che a Taranto domenica mattina è stato felicemente varato il sommergibile «Console Generale Liuzzi», madrina la Giovane italiana Marcucci Carmela, figlia di un eroico caduto in Spagna. Il varo è avvenuto fra ardentissime acclamazioni di tutte le maestranze al Re Imperatore e al Duce, presenti tutte le autorità e gerarchie.

Sottolineiamo con particolare compiacimento che il nome dell'eroico Console Generale Alberto Liuzzi, medaglia d'oro, Caduto in Spagna, è stato posto ad una unità della nostra marina da guerra. La memoria gloriosa del nostro Camerata è così degnamente onorata anche sul mare.

La Festa dell'uva

L'opera dell'Unione provinciale agricoltori

In aggiunta alle disposizioni emanate dalle Superiori Autorità per assicurare la migliore riuscita della X festa nazionale dell'uva, riprodotte nel numero di martedì 12 corr. del nostro giornale, il presidente della Confederazione nazionale degli agricoltori di Roma, con circolare n. 257 in data 7 corr., ha inviato istruzioni alle dipendenti Unioni provinciali agricoltori, raccomandando che si pongano a disposizione dei Prefetti per procurare la più larga e diretta partecipazione degli agricoltori alla festa dell'uva ed invitino altresì i propri Fiduciari comunali a mettersi in contatto col Podestà del rispettivo Comune, al quale, com'è noto, spetta di presiedere l'apposito Comitato comunale, da costituirsi secondo le norme dettate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Per tutte le attività da svolgere, le Unioni provinciali devono prendere accordi con le Unioni provinciali dei lavoratori dell'Agricoltura e con gli Ispettori agrari provinciali.

Eguale collaborazione dovrà essere presa per il contributo di assistenza che le Unioni agricoltori dovranno dare al Dopolavoro nella organizzazione delle manifestazioni popolaresche, giusta il voto del Comitato Centrale organizzatore della Festa, promossa da S. E. il Capo del Governo.

La circolare della Confederazione nazionale degli Agricoltori raccomanda in particolar modo che venga organizzata razionalmente la fornitura dell'uva ai Comitati comunali da parte dei viticultori nostri.

Come è noto, una delle due iniziative, che dovranno essere pure ovunque, è, appunto la gara per la migliore offerta dei cestini e dei sacchetti d'uva in tutti i negozi di generi alimentari.

Oltre a tendere alla valorizzazione delle uve da tavola per l'uso interno e per aumentare l'esportazione all'Estero, la Festa, deve prefiggersi nel contempo, secondo il voto del Comitato Centrale, di dare incremento quanto più è possibile anche al consumo diretto delle uve da vino più adatte a tale consumo, opportunamente selezionate.

Le uve da vino saranno poste in vendita, nei chioschi o nei negozi, con indicazioni atte a porre l'acquirente in grado di distinguerle dalle uve propriamente da tavola. Per le uve da vino, verranno, fissati «prezzi non eccessivamente superiori a quelli base, concordati per «le ... destinate alla vinificazione».

Tra le altre attività suggerite alle Unioni per suscitare l'interessamento del pubblico, ne troviamo due degne di speciale nota.

Viene raccomandato di promuovere concorsi per agevolare il sorgere di pergolati d'uva da tavola presso le abitazioni rurali inspirandosi così anche alle tradizioni friulane. E si incita a stimolare, mediante altri concorsi, la creazione di canzonette popolari sull'uva.

Non si dubita che la bella manifestazione intesa a valorizzare l'uva sarà resa attraente da un largo intervento di viticultori, ossia della categoria più interessata alla produzione e allo smercio di essa.

Importante riunione di dirigenti dei lavoratori del commercio tessile e dell'abbigliamento

Presso l'Unione provinciale dei lavoratori del commercio, presenti i dirigenti sindacali tessili e dell'abbigliamento sono stati esaminati vari problemi interessanti le due categorie.

Il Cons. Naz. Muschietti, dopo aver passato in rassegna l'attività svolta dal Sindacato in quest'ultimi mesi, soffermandosi particolarmente sull'assistenza svolta in favore degli organizzati, sull'inquadramento di essi, sui salari, qualifiche e su recenti sentenze della magistratura, ha illustrato agli intervenuti tutti i provvedimenti legislativi e interconfederali esistenti in favore dei lavoratori del commercio, invitando tutti i dirigenti a propagandare tali provvidenze economiche e di adoperarsi nelle aziende in favore dei camerati richiamati alle armi per la sollecita presentazione, presso l'I.N.F.P.S., delle pratiche di sovvenzione e, in caso di necessità, di chiedere l'intervento dell'Unione affinchè l'azienda anticipi provvisoriamente al richiamato o alla sua famiglia la quota stabilita.

Il Segretario Provinciale ha posto in rilievo il lusinghiero risultato ottenuto nel recente ciclo di conversazioni aziendali sui prodotti nazionali contenuti nell'interessante «Campionario autarchico confederale» e nelle cartelle gentilmente fornite dalle aziende colori nazionali e affini di Milano e come, nelle conversazioni stesse, sia stato possibile, constatare la profonda maturità del lavoratore in questo importante settore distributivo, elogiando infine i camerati Gori e Comuzzi per la loro attiva collaborazione.

Il Cons. Naz. Muschietti ha inoltre fatto presente come il lavoratore si trovi impegnato nell'azione contro gli ingiustificati aumenti dei prezzi e come l'Unione, si trovi a disposizione degli organizzati per raccogliere tutte le segnalazioni possibili.

Sono stati inoltre trattati molti altri problemi tra i quali quello relativo alle nuove norme sulla previdenza sociale, sul collocamento provinciale, sulle quotazioni e scorte tessili, tesseramento ecc.

Hanno partecipato alle interessanti discussioni i camerati Michele Gori, Giovanna Modolo, Enrico Scarso, Bertoli, Comuzzi ed altri.

La riunione che ha avuto luogo dalle ore 21 alle ore 23 si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

TEATRO

Le operette all' "Odeon,,

Vivo successo del «Conte di Lussemburgo» - Stasera «Acqua cheta»

Un esaurito ha registrato ieri l'«Odeon» con la prima della R.O. S.E.S. n. 1 nonostante che la brevissima, anzi fugace, stagione operettistica non sia stata preceduta da grande pubblicità. Ma a volte bastano i nomi ed è quello che si può dire per l'esaurito di ieri. E infatti soltanto Franz Lehar, il «Conte di Lussemburgo» e l'elenco di una eletta schiera di artisti hanno fatto accorrere il pubblico, la cui attesa non è stata delusa.

La frizzante operetta del popolarissimo maestro tedesco è stata presentata in un'edizione molto curata ed anche con certi ritocchi novecentisti che, se hanno incrinato l'originalità ed il tono del lavoro, in compenso sono giovati a renderlo più spregiudicato e ciò in un'operetta può essere perdonato. Scenari originali - come quello a panneggi del secondo atto che ha dato al palcoscenico un aspetto spumeggiante di graziosissimo effetto - hanno contribuito alla bella presentazione del lavoro.

Giordani e la Rodriguez si sono fatti applaudire ed anche bissare nei loro duetti danzando i valzer viennesi alla moda di Broadway. Il ben affiatato balletto, quando è occorso ha fatto altrettanto. Insomma un «Conte di Lussemburgo» in linea con i tempi e molto elegantemente adattato.

Ottime le «voci» particolarmente la Laribelle e Ferini, anch'essi meritatamente bissati nelle arie più popolari. Gondrano Trucchi ha dipinto in maniera comica ma composta la buffa figura del decrepito principe ganimede. E vedendolo in questa veste gli spettatori più anziani che lo ricordano agilissimo interprete del pittore Brissard avranno pensato (mal comune mezzo gaudio) che per tutti gli anni passano e così avranno anche perdonato quel la pennellata di spregiudicato novecento data all'operetta del mago del valzer. Elsa Carmi, Gino Ravazzini, Hermes Bertini, Pino Gulminelli si sono distinti nelle rispettive parti come pure a posto sono stati gli interpreti minori: Mario Athos, Emanuele Gammarata, Silvana Kofler, Sara Leatta e Fride Gruber. Sotto l'abile bacchetta del m.o Arnaldo Fontana — il notissimo animatore della piccola lirica — l'orchestra ha «filato» disinvolta facendo gustare la bella musica di Lehar.

Questa sera «Acqua cheta», la toccante operetta di Pietri le cui parti principali sono sostenute dagli ottimi artisti che si sono fatti applaudire nel «Conte di Lussemburgo».

ipeb

***

La direzione dell'«Odeon» avverte che il botteghino è aperto per la vendita dei biglietti dalle ore 10 di stamane e consiglia il pubblico a voler approfittarne per evitare la ressa serale.

STATO CIVILE DI UDINE

17-18 settembre 1939 XVII

Nati 1

di cui lo stesso fuori Comune

Morti 2

Matrimoni 2

Riassunto settimanale

dall'11 al 17 sett. 1939 XVII

Nati 27

più nato vivo e morto prima della denuncia.

Morti 11

Matrimoni 18

Denuncia delle licenze di affittacamere

L'Ente provinciale per il turismo comunica: Risulta che appena la decima parte dei titolari di licenza di affittacamere esistenti nel Comune di Udine, si sono presentati per il ritiro dei moduli di denuncia da redarre a sensi della legge 16 giugno 1939 XVII n. 1111.

Pertanto si avvertono ancora una volta gli interessati che la denuncia di cui sopra deve essere effettuata entro la fine del corrente mese, dopo il quale termine essi incorreranno nelle penalità previste dall'art. 12 della citata legge.

Gettato a terra dal calcio di un mulo

Il maniscalco Gio. Batta Filippi di 62 anni dimorante in via Planis, mentre era intento ad inferrare un mulo veniva ad un tratto colpito da un potente calcio dell'animale e gettato a terra. Dolorante, egli veniva accompagnato all'Ospedale ove gli veniva riscontrata una sospetta lesione ossea della testa femorale con contusione all'anca destra. Salvo complicazioni se la caverà in venticinque giorni.

Si lussa una spalla cadendo dalla bicicletta

Il commerciante Giuseppe Pez di 44 anni di Pietro da Faedis, ieri sera cadendo dalla bicicletta si è lussata la spalla destra per cui il sanitario di turno al Civico Ospedale, che gli ha prestato le cure del caso lo ha dichiarato guaribile in 20 giorni.

Una spina in gola

Ieri mattina veniva medicata all'Ospedale la diciottenne Ada Fantini da Colloredo di Montalbano per un corpo estraneo nella faringe. Trattavasi di una spina di pesce ingerita domenica sera. La giovane è stata trattenuta in osservazione.

SPETTACOLI

TEATRI

ODEON — Compagnia operette ROSES n. 1 - ACQUA CHETA di Pietri. Ore 20.30.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - CAPITAN JIM - Il film dell'avventura e dell'amore con George Houston e Rut Coleman. Novità. Ore 17.

IMPERO - PEER GYNT - Un successo di amore e di avventure, con Hans Alberts. Ore 17.

CECCHINI — DOMATORE DI DONNE - Il film del brivido e del sorriso, un'avventura sensazionale con George Raft e Joan Bennett. Ore 17.

IL GIORNO

Martedì 19 settembre (262-103)
S. Gennaro vescovo

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Bombarda Paolo di Giordano.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabbro Ernesto fabbro con Pia Margherita casalinga. Polentarutti Anedi mista casalinga ...te con Sopracolle Rita impiegata. ...lberti Nicolò carabiniere con Troi... Giuseppina casalinga; Panizzon E... impiegato con Stradotto Ma... civile; Olivo Pietro Antonio geo... con De Stefanis Maria impiegata. Gurzia Dino tenente R. Esercito con Pravisani Ersilia civile.

Matrimoni: Ferrari Elio ferroviere con Chiandone Roma casalinga; ...Moretto Giulio impiegato con Pe... Ester Maria casalinga. Lodo... Uberto elettricista con Noro Re...

Morti: Salfati Amelia vedova Gan... Giacomo anni 73 casalinga; ...liliana di Giuseppina di ...

...ato del Castello della ... del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 18 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 24.6 alle ore 12; minima 12.8 alle ore 6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora piuttosto perturbato con vasti annuvolamenti e piogge anche temporalesche più frequenti lungo il versante adriatico e sulle regioni meridionali.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, manzo brasato, prosciutto cotto, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al sugo, cotoletta alla milanese, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso). — Ore 11.30: Orchestrina Gnecco — Ore 12.30: Musiche gaie e campestri — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «Pamela nubile» tre atti di Carlo Goldoni (prima trasmissione), regia di Luigi Maggi — 22.25 (esclusa BO. II): Concerto del violista Renzo Sabatini. Indi: musica varia e da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m. Aurelio Rozzi, col concorso del violoncellista Giuseppe Ferrari — 22: Cronache del libro — 22.10: Canzoni e ritmi, orchestrina moderna diretta dal m. Saverio Seracini col concorso di Vittorio Angelini, Dino Di Luca e Nera Corradi — 22.50: Dischi di musica operistica. Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III - Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ora 20.30: Musiche brillanti, complesso di strumenti a fiato, diretto dal m. Ennio Arlandi — 21: Orchestra d'archi di ritmi e danze. Indi: musica da ballo.

Cronaca mesta

Funebri Raimondo Gos

Vivo e profondo rimpianto ha suscitato fra quanti lo conoscevano, la triste ed improvvisa notizia, della scomparsa dalla vita terrena, di Raimondo Gos per moltissimi anni direttore ed affezionato collaboratore presso il Cotonificio Udinese. Aveva 74 anni e veramente con lui scompare una tipica ed esemplare figura di lavoratore, di cittadino retto nell'azione e nel pensiero, affettuosissimo capo di una numerosa famiglia. Per la sua laboriosità, per il suo attaccamento al dovere era stato insignito qualche anno fa della stella al merito del lavoro, ambito e meritato riconoscimento di una attività svolta con intelletto e con cuore. Di animo buono, di carattere gioviale, «sior Mondo» — così tutti lo conoscevano e lo chiamavano — godeva larghe e sincere amicizie e pertanto le estreme onoranze tributate alla salma nella mattina di domenica, sono riuscite una commovente dimostrazione di cordoglio e di stima verso lo scomparso e verso i suoi famigliari. Il corteo si è formato in via Cairoli dalla Casa di cura di Cavarzerani, dove l'estinto era stato accolto pochi giorni or sono per un intervento chirurgico in seguito ad improvviso e grave male. Avevano inviato corone il Cotonificio Udinese, l'amico Ugo, il fratello Rinaldo e famiglia; sulla bara posavano i fiori dei figli. Reggevano i cordoni gli amici cav. Toni Tullio di Nimis, Giuseppe Barbetti presidente del Dopolavoro di Colugna, Sante Zavagno e Domenico Damiani. Accompagnavano il feretro i figli, il fratello e largo stuolo di parenti seguiti da una folla imponente di cittadini e di popolani. Largamente rappresentato il Cotonificio Udinese con impiegati e maestranze; notata pure una rappresentanza del Dopolavoro Aziendale del Cotonificio con gagliardetto. Moltissimi i convenuti da Colugna e zona contermine.

Nella chiesa del Cimitero sono state celebrate le esequie dopo di che la salma è stata riposta in tomba riservata. Alla famiglia, ai figli, ai parenti tutti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Negozio di alimentari visitato dai ladri

L'altra notte è stato visitato dai ladri il negozio di generi alimentari di Enrico Bulian fu Luigi di 41 anni di via Paderno. I mariuoli apertasi facilmente la via a traverso la finestrella posta al disopra della porta penetravano nel negozietto e si impossessavano di circa un centinaio di lire in spiccioli e di varii generi alimentari per un valore complessivo di duecento lire. Il furto è stato scoperto domenica mattina dal Bulian stesso che si è affrettato a denunciarlo ai carabinieri di via Gemona.

Una grave denuncia

E' stata denunciata all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso, Romana Bruseschi di 66 anni abitante in via Grazzano 37 perchè in seguito ad una sorpresa della Squadra Mobile è stato accertato che affittava camere senza la preventiva autorizzazione dell'Autorità competente allo scopo di favorire la prostituzione clandestina.

Reprimere e prevenire

La R. Questura proseguendo nella sua severa opera di epurazione, ha fermato l'altra notte certe Maria Della Negra di Nicolò di 24 anni senza fissa dimora ed Antonietta Franco di Umberto di 19 anni di via Eritrea. Trattenute poi per misure di moralità sono state inviate all'apposito reparto dell'Ospedale Civile ed ivi ricoverate.

Sospetta infezione tetanica

La quattordicenne Milde Valzacchi di via San Rocco, alcuni giorni or sono cadendo accidentalmente a terra riportava una leggera escoriazione alla mano destra. Ieri mattina causa sopravvenuti forti dolori, la giovinetta veniva accompagnata all'Ospedale ove il sanitario di guardia le riscontrava sintomi di infezione tetanica. Salvo complicazioni la lesione è stata giudicata guaribile in un mese.

Il fermo di un ebreo

E' stato fermato alle nostre frontiere tale Arnaldo Elfer fu Davide di 48 anni nativo da Budapest, di religione ebraica. E' stato passato alle nostre carceri a disposizione dell'Autorità di P. S.

Lattaia in contravvenzione

E' stata elevata contravvenzione e denunciata al Pretore la lattivendola Rosalia Missoni di Giuseppe di 28 anni d. Pasian di Prato, perchè vendeva latte non commerciabile.

Pordenone

Nel Fascio

Sabato sera ha avuto luogo alla Casa del Fascio una riunione del Direttorio del Fascio di Combattimento, presieduta dal Segretario Politico, che ha trattato argomenti vari.

Le tessere alle famiglie numerose

Domenica prossima 24 corrente alle ore 10 presso la Casa del Fascio saranno consegnate le tessere e relativi distintivi ai capi delle famiglie numerose appartenenti al nucleo comunale di Pordenone. Il presente tiene luogo dell'avviso personale agli interessati che sono pertanto invitati a non mancare.

Con l'occasione si invitano i capi famiglia che ancora non l'hanno fatto a portare senza indugio all'apposito incaricato in Municipio all'Ufficio Anagrafe operaia, due fotografie formato tessera.

Convocazione

Per martedì sera alle ore 21 sono convocati alla Casa del Fascio tutti i capi Gruppo Rionali, i capi Settore ed i capi Nucleo del Fascio pordenonese di Combattimento.

Attività della Croce Rossa

Proseguendo silenziosamente e senza soste nella sua benefica attività, il locale Sottocomitato della Croce Rossa Italiana, ha provveduto ad inviare negli scorsi giorni, al Preventorio della C.R.I. di Enego (Vicenza) quattro bimbi appartenenti a famiglie pordenonesi, che in quel magnifico ambiente trascorreranno il consueto periodo di cura fissato in due mesi.

Continuano intanto a giungere al Sottocomitato le offerte di carta da macero utilissima iniziativa che abbiamo più volte additato. Segnaliamo ora i trecento chilogrammi donati dall'avv. Luigi Fenzi, ed i cento chilogrammi dell'ing. Gino Canor. L'istituzione ringrazia i generosi offerenti ed il sig. Carlo Endrigo, che con la consueta cortesia ha posto a disposizione il mezzo di trasporto, e si augura che questi nuovi esempi trovino altri imitatori. Ci auguriamo anche che molti siano i pordenonesi (la quota è così tenue!) che si inscrivano a questa ultra benefica ed eminentemente patriottica istituzione.

Si frattura il cranio cadendo da bicicletta

La venditrice ambulante Maria Buran, di 32 anni, di qui, stava attraversando largo San Giovanni Bosco in bicicletta, quando, per lo scoppio del pneumatico della ruota anteriore finiva a terra riportando la frattura del cranio. Ricoverata all'Ospitale, ora migliora ma ne avrà per un pezzo.

Precipita da un ballatoio

Mentre stava trastullandosi con altri fanciulli della sua età su di un ballatoio, la piccola Mariangela De Marco di Angelo, di 2 anni, da Cordenons, cadeva a terra dall'altezza di circa due metri. Per fortuna la piccola se l'è cavata con una contusione alla regione frontale destra guaribile in dieci giorni circa.

Scolaretto che cade

A Fratte di Azzano Decimo lo scolaro Primo Marcuz di Vincenzo, di 8 anni, mentre giocava a rincorrersi con alcuni compagni, cadeva a terra e si fratturava il gomito destro. Ci vorrà circa un mese per la guarigione.

Un annegamento

Attraversando un ponte sito in località Longone di Caneva, l'insegnante elementare, Umberto Pezzutti fu Antonio di 61 anni, da Polcenigo, cadeva nell'acqua annegandovi. Circa mezz'ora dopo il cadavere è stato rinvenuto, trascinato dalla corrente nel bacino della Centrale elettrica del Cotonificio Veneziano che si trova in quei paraggi.

Si ferisce a una mano

Il manovale Vittorio Morassutti di Luigi, di 50 anni da Pordenone, occupato presso l'impresa edile geometra Dalliso De Luca, mentre trasportava una trave si feriva alla mano destra con un chiodo infisso nella trave stessa. Il medico gli riscontrò una ferita lacero contusa al dito anulare della suddetta mano. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Distorsione ad un dito

L'allievo macchinista Angelo Favaro di Luigi, abitante a Venezia, di 35 anni, occupato presso le Ferrovie dello Stato e facente servizio sulla linea Venezia-Pordenone-Udine, nel raddrizzare il gancio di ferro per la pulizia del forno, riportava una distorsione al pollice della mano sinistra. E' stato qui medicato e giudicato guaribile in 5 giorni.

Due biciclette rubate

E' rimasto appiedato il camerata Luigi Franzini fu Fortunato, condirigente il locale Ufficio Imposte di Consumo, che aveva lasciato la propria, quasi nuova, bicicletta nel sottoportico della sua abitazione in palazzo Ricchieri, chiusa con il lucchetto. Evidentemente non bastò. Egualmente a piedi rimase certa Luigia Barrola Maranzana che aveva lasciata la propria bicicletta all'esterno del negozio Berlin in Corso Vittorio Emanuele.

Furto di polli

All'agricoltore Marcellino Marson fu Luigi di 52 anni da Pasiano di Pordenone, ignoti ladri hanno rubato nove galline, causandogli un danno di un centinaio di lire.

Il portamonete rubato

Il falegname Quirino Pegolo, fu Giovanni di 38 anni, recatosi a Pasiano di Pordenone ad eseguire dei lavori nella stalla dell'agricoltore Giovanni Luccon si toglieva la giacca deponendola sopra una panca. Finito il lavoro, dovette accorgersi, però, che il portamonete era sparito con 116 lire. Il furto è stato denunciato.

Rubano granoturco

Dal campo di proprietà del tipografo Achille Bianchettin fu Giuseppe, di 31 anni, da Torre, posto in località Bellasio di Cordenons, ignoti ladri si sono impadroniti di circa un quintale di pannocchie. Il danno si aggira sul centinaio di lire.

Pordenone-Padova B 1-0

(V. S.) - Si è svolto domenica allo Stadio del Littorio l'atteso incontro tra le squadre calcistiche di Padova e di Pordenone. La competizione si è resa più interessante e piacevole per la bella giornata e per il cavalleresco contegno dei giocatori.

Agli ordini di Borghi, le due squadre hanno iniziato la partita e si è avuto per tutto il primo tempo un costante predominio padovano, predominio che però è stato contenuto senza soverchio sforzo dalla difesa nero-verde.

I pordenonesi che accusavano lo svantaggio del gioco contro sole si sono limitati a contrattacchi che qualche volta hanno messo a repentaglio la difesa dei bianchi. Si devono rimarcare una occasione sciupata dall'ala sinistra patavina all'8, alcuni tiri insidiosi di Pavan, alcune sicure parate del portieri ed un punto mancato al 43' da Cum che a pochi passi dalla porta spara alle stelle. Nel secondo tempo il Pordenone opera numerosi cambiamenti. Porta Tangerini alla mezz'ala destra, Pajer a sinistra al posto di Travani, Gordolo in difesa. In seguito Tangerini torna al suo ruolo; Gorgolo passa al centro-attacco e Cum si sposta a mezz'ala destra. Con i cambiamenti effettuati l'attacco pordenonese va un po' meglio. Si succedono azioni alterne che si spezzano sui piedi dei terzini.

Al 22' si ha l'episodio culminante della partita. Pajer quasi a metà campo porge un dosato passaggio a Del Medico; questi pianta in asso il mediano, fugge veloce, stringe al centro e da pochi metri lancia un pallone velocissimo che il portiere tenta invano parare.

Bella azione e tiro imparabile: 1-0 per il Pordenone. La porta segnata ha il potere di galvanizzare i nero-verdi che cominciano un periodo di buona preponderanza. Si registrano tiri violenti e difficili di Gordolo, Del Medico, Pajer, che il portiere Luisetto para con vere acrobazie. Con questa supremazia si chiude la partita.

Il Pordenone non ha soddisfatto. Non ha ancora risolto il problema dell'attacco. Si è voluto insistere nello schieramento assunto a San Donà (tranne Pajer al posto di Polese).

Ma come non aveva soddisfatto in quella città non ha soddisfatto nemmeno al nostro stadio. Gordolo al centro dell'attacco per quel poco tempo che lo si è potuto vedere è piaciuto più di Cum. Travani che ha giocato un pessimo primo tempo, nel secondo si è provato a sostituirlo con Tangerini. Questo quantunque non giocasse da tempo a mezz'ala ha dimostrato di poter rendere, ma dovrebbe avere il dono dell'ubiquità, essere cioè sia in difesa dove è insostituibile sia alla mezz'ala. Di Pajer, nel ruolo di mezz'ala ci si può accontentare. Nella mediana è stata sperimentata una nuova coppia di laterali: Borsetti e Manzon. Essi hanno soddisfatto più di Del Giudice e Scalettari.

Posseggono infatti giuoco più completo dimostrandosi utili sia nel lavoro difensivo che in quello d'attacco. Il Pordenone è dunque ben assestato nelle linee arretrate, ma ha nell'attacco il punto che darà serie preoccupazioni.

Ormai siamo arrivati ad una settimana dall'incontro di inizio del campionato. Speriamo che i tecnici possano por riparo alle deficienze riscontrate, ed offrire per domenica al pubblico un attacco che attacchi veramente. Le squadre si sono presentate in queste formazioni:

Padova B: Luisetto, Sforzin, Caroldi, Rinaldi, Rossi, Bijan, Vendramelli, Carnevali, Pavan, (Tangarzo), Maran; (Pavan), Grassetto.

A. C. Pordenone, I. tempo: Rossi; Tangerini, Cremona, Del Giudice, Giovannoni, Scarlatta, Lodolo, Pajer, Cum, Travani, Del Medico.

II. tempo: Rossi, Tangerini, (Gordolo), Cremona, Boresetti, Giovannoni, Manzon, Lodolo, Cum (Tangerini), Gordolo, (Cum), Pajer, Del Medico.

Listino dei prezzi

Ecco il listino dei prezzi praticati sulla nostra piazza del mercato settimanale di sabato 16 settembre 1939 XVII: fagiuoli al q.le da lire 180 a 240; patate da 55 a 60; vino comune da pasto all'hl. da 90 a 110; fieno al q.le da 20 a 30; stramaglie da 12 a 20; buoi e manzi a peso vivo da 320 a 380; vacche a peso vivo da 280 a 320; vitelli a peso vivo da 550 a 580; uova alla dozzina a lire 6.60; polli e galline al kg. a peso vivo da lire 7.50 a 9; capponi e tacchini a peso vivo da 7 a 9; maiali da latte a peso vivo da 35 a 60.

S. QUIRINO

Nelle Scuole

I genitori sono invitati ad affrettarsi a iscrivere i figli alle varie classi.

Gli esami di riparazione avranno luogo nei giorni seguenti: 21 settembre classi I e II; 25 settembre classe IV; 26 settembre classe III; 28 settembre classe V.

Gli esami per adulti per l'accertamento della cultura avranno inizio il 21 corr.

L'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo il 16 ottobre.

SACILE

L'orario degli ambulatori

Ecco il nuovo orario dei locali dell'ambulatorio condotte mediche:

Condotta n. 1: dott. Ferruccio Contento, piazza Daniele Manin, dalle 10 alle 11 di tutti i giorni ad eccezione della domenica.

Condotta n. 2: dott. Guglielmo Tasso, via Mazzini, dalle 10.30 alle 11.30 di tutti i giorni ad eccezione della domenica.

In entrambi sono ammessi anche gli iscritti alle Casse mutue ed elenco poveri.

Un carretto rovesciato
Il carrettiere ferito

Sebastiano Zanette fu Antonio di 72 anni da Brugnera, agricoltore, sabato alle ore 13 dopo avere caricato a Sacile del materiale per l'agricoltura su un carretto a 4 ruote, tirato da un asino, si avviava verso Brugnera.

Sulla strada di S. Odorico e propriamente all'altezza della casa Francesco Steffan, un carro tirato da un cavallo e guidato da Olivo Nadal da Tiezzo, contrada Boscat, nel sorpassarlo, lo investiva con la ruota posteriore destra nella ruota posteriore sinistra.

Il carretto tirato dall'asino si rovesciò e lo Zanette conseguentemente cadde a terra fra il materiale che aveva sul carro, in maggior parte catrame. Il Nadal caricato sul suo carro il materiale e trainando il trasporto il tutto con lo Zanette a casa di questi, che venne poi trasportato coll'autoambulanza all'Ospedale. Qui gli riscontrarono la frattura del braccio sinistro, ammaccature alla mano destra e varie abrasioni ed echimosi alla fronte, sulle guancie e allo zigomo destro. Ne avrà per trenta giorni.

Spilimbergo

Iscrizioni alle elementari

Sono aperte le iscrizioni presso le Scuole Elementari per l'anno 1939-1940. Si raccomanda alle famiglie di affrettarsi ad iscrivere i propri figli e non attendere per farlo all'inizio delle lezioni. Si ricorda inoltre che i ragazzi devono versare, possibilmente all'atto dell'iscrizione l'importo della tessera e della pagella.

Un grave investimento motociclistico

L'altro ieri la 74enne Caterina Cozzi fu Gio. Batta da Castelnuovo del Friuli, veniva investita e gettata a terra con violenza da una motocicletta. Alla Cozzi, trasportata urgentemente al nostro Ospedale, il Primario riscontrava gravi contusioni e si riservava la prognosi.

Grave caduta da motocicletta

Giorni fa, il tenente medico dott. Antonio Severino, mentre transitava con la motocicletta per la nostra città, per uno scarto sbandava e veniva sbalzato di sella. Al tenente, portato immediatamente al nostro Ospedale, veniva riscontrata la frattura del collo e dell'omero sinistro.

E' stato giudicato guaribile in giorni 50 salvo complicazioni.

TRAVESIO

L'acquedotto di Toppo è un fatto compiuto

Dopo lunghi decenni, la frazione di Toppo, che lamentava la deficienza d'acqua per i suoi abitanti, in questi giorni ha avuto in piena efficienza il suo nuovo acquedotto, voluto e costruito da questo Commissario prefettizio geom. Cozzi con il mirabile appoggio finanziario di quella popolazione e sotto la direzione dell'ing. dott. Someda di Udine.

L'arrivo dell'acqua è stato salutato dalla popolazione con un senso di manifesta contentezza e soddisfazione facendo sprigionare il loro giubilo attraverso il suono a festa delle campane della Chiesa Arcipretale.

Così ha potuto aver termine la malinconica concessione per oltre tre chilometri di carri-autobotti e donne di Toppo verso il capoluogo di Travesio per attingervi l'indispensabile tanto per la popolazione quanto per il numeroso bestiame, risorsa precipua del luogo.

Tale realizzazione è per la frazione di Toppo un vero fatto «storico» degno di nota se si considerano le vicissitudini cui dovette sottostare detta frazione per poter vedersi attuato finalmente il tanto desiderato acquedotto.

Il Comune di Travesio ha risolto in modo autarchico con celerità fascista l'annoso ed importantissimo problema idrico senza intaccare il bilancio ordinario della Amministrazione.

VITO D'ASIO

Nel Fascio

Il giorno 14 corrente s'è tenuta la consueta riunione alla sede del Fascio discutendo quanto era all'Ordine del giorno.

Chiusura delle Colonie

Dopo 30 giorni effettivi di attività e di gran profitto, alla presenza di autorità e popolo si sono chiuse le Colonie elioterapiche di Pielungo e di Anduins. In dette Colonie hanno trovato assistenza ben 110 bambini con una eloquente spesa di L. 8252.45. A tutti quanti hanno collaborato per le Colonie ed in particolare alla Direttrice signora Dina Gerometta, vada il ringraziamento della locale Gil.

Diamo un primo elenco degli oblatori pro Colonie: Don Marco Bottos, L. 20; ing. Antonio Cedolin, 50; insegnante Giulio Bottussi, 20; dr. Driul, 25. Il Comando Gil ringrazia.

Al campeggio

Al Campeggio Federale per allievi istruttori premilitari sono stati inviati due Giovani fascisti capisceltì: Tullio Lorenzini e Alessandro Peressutti; e due avanguardisti: Franco Marcuzzi e Alfonso Bertuzzi.

Promozioni

In seguito a prove di esercitamento sono stati promossi capiscelti i seguenti organizzati: Alessandro Peressutti, Tullio Lorenzini, Alfredo Zannier, Egidio Bellini, Giovanni Lorenzini e Mario Peresson.

Iscrizioni premilitari

Tutti i Giovani fascisti sono tenuti a mettersi in regola al più presto col pagamento della quota iscrizione al corso premilitare. Per gli inadempienti saranno prese le sanzioni previsti dalla Legge.

Promozione militare

L'egregio sanitario dott. cav. Giulio Raffin, Segretario di questo Fascio, è stato in questi giorni promosso capitano di complemento dell'arma di fanteria per meriti speciali.

Pro Colonie

Il Fascio Femminile sentitamente ringrazia le sarte signora Lucia Biarasin, le signorine Luigia Biarasin, Maria Peresson e Caterina Vecil che hanno gratuitamente confezionato le vestaglie pel personale dirigente e i grembiuli per il personale di cucina; nonchè quanti hanno offerto e comunque si sono adoperati pel buon andamento delle Colonie.

Le seguenti persone hanno offerto pro Colonie quanto appresso: Giuseppina Sostero: grembiuli pel personale di cucina; Elvira Gerometta e famiglia: vestaglie per dirigenti e L. 25; Alba Marcuzzi, Anna Peresson, Leonardo Marcuzzi fu G. B., Anna Maria Zannier, G.B. Peresson, Lino Zancani, Antonio Cedolin, Antonio Cozzi: offerte pro costumi bimbi poveri: geom. Zancani, L. 20, Ugo Sostero, 10; rag. Vincenzo Zancani, 10; don E. Marin, S. L. Sferrazza e Luigi Ciconi fu Natale, L. 5 ciascuno.

Nomine

Sono state nominate capo coorte le insegnanti Anastasia Cedolin, Domenica Missana, Amelia Lorenzini e Driul, Nerina Zugolo; la fascista Anna Sostero e le Giovani fasciste Lucia Vecil, Maria Zancani, Gina Sostero, Alba Marcuzzi e Amelia Marin.

VALVASONE

Temporale e fulmini

Verso le 7 dell'altra mattina un furioso temporale si è scatenato in questa zona. Lampi e tuoni si sono succeduti con crescente lampeggio e fragore. La pioggia è caduta a rovesci tanto da far straripare le acque dai fossi.

Una folgore è caduta nell'interno della assuntoria di S. Martino della quale è Capo il camerata Eugenio Trovò ed ha ridotto in frantumi l'apparato elettrico. Quello telefonico, che si trovava a breve distanza, non è stato toccato. Altra folgore si è scaricata nella casa di Tonelli Maria ved. De Rosa della frazione di Postoncicco. Qui il danno è stato assai rilevante. Infatti il fulmine ha girato tutte le stanze, rimossi i pavimenti; spostate le pareti di muratura e, per vero miracolo non ha ucciso una nipote della Tonelli che dormiva tranquillamente in un letto per la stanza del quale il fulmine è passato proprio vicino.

Altri danni, pure causati da scariche elettriche, sono lamentati nelle abitazioni di Sovran Cesare e Lucchini Maria pure di Postoncicco. Per fortuna nessun danno alle persone.

BUIA

Ai premilitari

Si avvertono i giovani delle classi 1919, 20 e 21, che ancora non hanno provveduto all'iscrizione ai Corsi premilitari, che il termine utile volge al termine, e pertanto devono affrettarsi a regolarizzare la loro posizione. Gli inadempienti saranno differiti alle competenti autorità. Si avvertono inoltre gli allievi del corso marconisti, che colla prima domenica di ottobre ricominceranno le lezioni regolari, dovute sospendere per forza maggiore.

Iscrizione alle Scuole elementari

Con il 16 settembre presso le Scuole comunali si sono iniziate le iscrizioni degli alunni delle scuole elementari. Sarà opportuno che i genitori non attendano l'inizio delle scuole per iscrivere i loro bambini.

Ai proprietari di alloggi

L'autorità comunale avverte i proprietari di case che qualora intendano affittare case o appartamenti o locali qualsiasi, ammobiliati o no, devono presentare al Municipio regolare denuncia. Penserà poi la Commissione comunale a stabilire il canone d'affitto massimo. Verso coloro che si renderanno colpevoli per non aver provveduto alla regolare denuncia o per inosservanza di quanto stabilito dalla Commissione, saranno presi severissimi provvedimenti.

Socio della G.I.L.

Il consiglio d'amministrazione della Cooperativa elettrica Bujese con recente deliberazione ha iscritta la Società fra i soci annuali della Gioventù Italiana del Littorio.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nel Dopolavoro

Il Comune di Tolmezzo aveva donato il campo sportivo all'Opera Nazionale Dopolavoro con intesa che questa avesse adoperato per il suo completamento il ricavo della liquidazione della già «Casa del popolo», ad essa assegnato. La direzione generale dell'O.N.D. comunica da Roma che rinuncia alla donazione.

Rimangono così disponibili le somme derivanti della precitata liquidazione essendo pacifico, che esse debbono andare a beneficio di Istituzioni cittadine.

Ai reduci della Spagna

I reduci della Spagna arruolati con la M.V.S.N. sono pregati di comunicare al Presidio della Milizia, con cortese sollecitudine se sono in possesso della regolare uniforme «caki», distinguendo se di tela o di panno.

La fuga di 15 fiaschi di vino...

Come sia avvenuta, è un mistero. Il proprietario Zanangelo si trovava l'altra sera con un gruppo di amici all'albergo Roma e la chiave della cantina l'aveva in tasca. Il vino dei fiaschi era di qualità prelibata e Zanangelo si è accorto soltanto ieri della loro sparizione.

PAULARO

Ai fascisti

La Segreteria amministrativa del locale Fascio di combattimento invita i fascisti che ancora non hanno regolato la loro posizione a farlo senza indugio. Inoltre si avverte che col 30 corrente mese improrogabilmente si chiude il tesseramento.

Rapporto

Il Segretario del Fascio di Combattimento ha tenuto rapporto ai Capi Settore e Capi Nucleo, impartendo loro direttive da svolgere nelle varie branche del Partito.

S. Daniele

Ripristino della autolinea S. Daniele-Udine

Con oggi viene ripristinato il servizio trisettimanale di corriera a gassogeno. Il servizio si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato, come per il passato.

Si ferisce scaricando l'arma

Nel reparto chirurgico dell'Ospedale civile è stato ricoverato il ventiduenne Bernardo Calogero di Carlo, da Caltanissetta, automobilista, residente qui, il quale si è ferito scaricando un'arma.

Il primario chirurgo dott. Penasa, gli ha riscontrato una ferita d'arma da fuoco alla regione inguinale sinistra, con lesione dell'arteria femorale e ritenzione del proiettile. E' stato giudicato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

COSEANO

Il rapporto del Fascio

La popolazione di Coseano si è riversata nel pomeriggio di domenica sulla piazza del Comune insieme a quelle delle frazioni che compongono il comune, Cisterna, Maseris, Nogaredo, Barazzetto e Coseanetto, con i gagliardetti ed i labari delle Istituzioni, per l'attuale rapporto che è stato presieduto dal Vice Segretario Federale Morelli de Rossi.

Il rappresentante del Federale ha trovato le organizzazioni perfettamente inquadrate, e dietro ad esse la massa del popolo, si che la capace piazza era trasformata in una marea di folla entusiasta.

Il gerarca è stato salutato al suo arrivo dall'Ispettore di Zona, dal segretario del Fascio e dal Podestà mentre si elevavano vibranti le invocazioni al Duce.

Dopo avere passato in rivista gli organizzati impeccabili nello schieramento, il Vice Federale ha assistito al loro sfilamento che è stato pure perf...o, e che si è svolto tra i consensi entusiastici del popolo.

Il Segretario Politico ha fatto poi la relazione sull'opera svolta.

Le forze inquadrate nelle varie organizzazioni del Regime ammontano a ben 1167 unità, delle quali 166 iscritte al Partito: 41 fasciste; 62 figli della Lupa; 31 figlie della Lupa; 51 Piccole Italiane; 42 Giovani Italiane; 11 Giovani fascisti; 14 Massaie rurali; 130 Balilla; 98 avanguardisti; 89 Giovani fascisti.

Il Fascio Femminile svolge una attività encomiabile, ed è in continuo incremento. La Gil è curata in modo particolare perchè possa in qualunque momento rispondere in pieno a tutte le esigenze del Partito.

Si è chiusa recentemente la Colonia elioterapica, che quest'anno ha ospitato ben 68 fanciulli bisognosi di cure e di sole, i quali, dalla permanenza nel «nido», hanno tratto vantaggi incontestabili.

Il costo della Colonia per l'anno XVII è stato di L. 4720, in gran parte coperto dal concorso della Federazione, del Fascio locale e dai contributi dei coloni, del Comune e delle Latterie.

Il Dopolavoro conta due sezioni frazionali attivissime: quella di Barazzetto con 87 iscritti esplica una attività sportiva e rurale tanto dinamica che in breve volger di tempo nelle varie manifestazioni alle quali ha partecipato si è vista aggiudicare ben quattro coppe, 7 medaglie d'argento dorato, 2 medaglie d'argento, 6 medaglie di bronzo, 7 diplomi, due premi in danaro e due encomi. Inoltre i suoi aderenti hanno vinto: un campionato provinciale di marcia, 14 brevetti audax podista; un brevetto fortior podista; sei brevetti audax ciclista; uno di atletica leggera e numerose medaglie e premi in oare e manifestazioni varie. Quella di Nogaredo è composta di 116 tesserati ed ha una attrezzatura veramente lodevole.

Nel comune esistono 4 sezioni Combattenti con iscritti: a Coseano n. 60; Cisterna n. 72; Barazzetto 24; Nogaredo 35. Tutte organizzate alla perfezione, ed in linea.

La Guardia Armata della Rivoluzione enumera 28 militi sempre pronti al primo cenno.

Il campo sportivo è ormai un fatto compiuto, e la gioventù può svolgervi i suoi giuochi e compiervi le esercitazioni ginnico-sportive.

La relazione — molto applaudita — chiude coll'affermare che la collaborazione con tutte le autorità locali, civili e religiose è in atto, e che non vi è nessun dissenso.

Il Vice Federale ha poi preso la parola per una conversazione con la folla, nel corso della quale ha illustrato quali sono i doveri della ora per fascisti e cittadini, e qual'è il compito di ognuno.

Le parole del gerarca sono state spesso sottolineate dalle spontanee approvazioni del pubblico, il quale alla fine, invoca ancora, insistentemente, il Duce.

Il Gerarca si è infine intrattenuto amichevolmente con organizzati della Gil, con fascisti e con popolani.

MARTIGNACCO

Un meccanico premiato

Al camerata Cesare Mattiussi capo meccanico elettricista del biscottificio Delser è stato assegnato dall'E.N.P.I. un terzo premio per aver vinto il concorso di studio e applicazione di congegni atti alla prevenzione di infortuni sui macchinari.

Un furto

In danno di Giovanni Venuti fu Luigi di Martignacco nella notte dal 15 al 16 corrente è stato perpetrato da ignoti un furto di 90 chili di formaggio, 20 chili di strutto e 45 chili di salame, procurando un danno di lire 1700. I ladri sono entrati nella dispensa sfondando la inferriata di una finestra.

Cividale

Nella R. Scuola d'Avviamento Commerciale

Il Preside della R. Scuola d'Avviamento al Lavoro a tipo commerciale con avviso esposto all'albo della scuola, ricorda a tutti gli allievi della Scuola stessa che è loro fatto obbligo di compilare il modulo di iscrizione per il nuovo anno scolastico 1939-1940. A tale obbligo devono sottostare anche coloro che hanno frequentato negli anni decorsi la scuola stessa e che la frequentano tutt'ora.

I moduli predetti si possono ritirare presso la Segreteria della R. Scuola stessa e devono essere presentati completati in ogni loro parte entro il 5 ottobre p. v.

La Segreteria rimane aperta a tale uopo tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

I Concerti della Banda Militare

Il numerosissimo pubblico che assiste ai concerti che la brava banda del 1. Reggimento Fanteria ha tenuto e tiene tutt'ora nella nostra città nei giorni feriali e nei giorni festivi stà a dimostrare quanto favore incontri questa piacevole forma di cultura.

Anche domenica sera, di fronte ad un pubblico numerosissimo la brava banda ha eseguito un nuovo concerto comprendente numerosissimi pezzi dei migliori autori italiani, pezzi che sono stati calorosamente applauditi.

MANZANO

All'Ente di Assistenza

L'amministrazione co. di Brazzà Savorgnan Ascanio ha versato all'Ente comunale di Assistenza L. 150.

Apertura delle Scuole

L'autorità scolastica ha disposto che l'apertura delle Scuole elementari avvenga il 16 ottobre p. v. Le iscrizioni si ricevono presso le rispettive scuole.

Affitti case di abitazioni

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Prefetto, il Podestà ha pubblicato un manifesto con cui invita i proprietari di case da affittare, a fare la prescritta denuncia. I moduli per la denuncia si trovano presso il Municipio.

POVOLETTO

Ruoli imposte e tasse comunali 1940

Rammentiamo che il termine per la denuncia presso l'Ufficio Comunale delle variazioni di reddito e di ogni altra variazione relativa allo accertamento delle imposte e tasse comunali per l'anno 1940 scade con il 20 corrente.

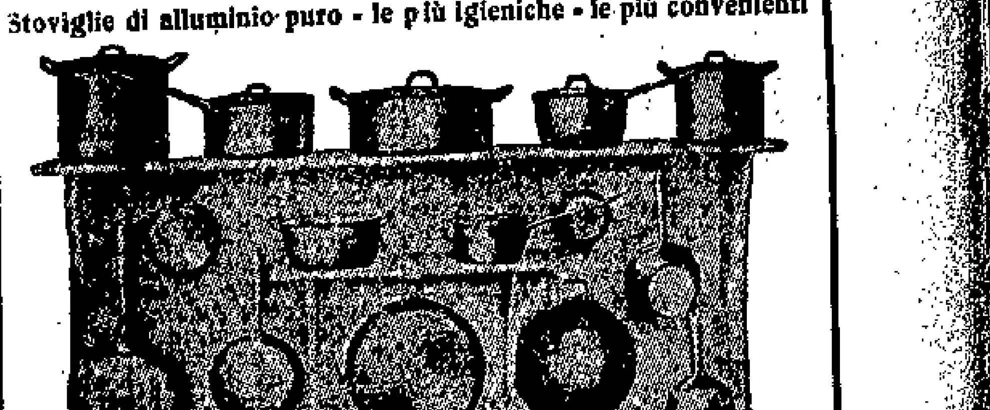
Furto campestre

Le Guardie comunali hanno sorpreso ieri certo Angelo Pizzoni fu Domenico da Udine che in località «Locanda» usciva da un campo recando sulla bicicletta una sporta ben colma d'uva. Non avendo saputo dar contezza della provenienza dell'uva, circa 10 chilogrammi, il Pizzoni è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per furto campestre.

GEMONA

Cade dalla bicicletta

Biagio Del Rosso da Codroipo mentre usciva in bicicletta dall'esercizio di Giovanni Pittis, cadeva in malo modo producendosi ferite multiple alla faccia guaribili in 10 giorni.



219

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Oggi Hitler parla a Danzica

I polacchi resistono ancora intorno a Gdynia

DANZICA, 18.

La tenacissima resistenza dei polacchi concentratisi sulle colline intorno a Gdynia non accenna a diminuire. Sulle posizioni da essi tenute si concentra ininterrottamente il fuoco dell'artiglieria germanica. Intanto Gdynia va assumendo un nuovo aspetto. I nomi delle strade e delle insegne sono stati già cambiati, sostituendo la lingua tedesca alla lingua polacca. A Danzica il Gauleiter Forster ha dato il via per la costruzione dell'autostrada che dovrà unire Danzica alla Germania. A tali lavori vengono occupati centinaia di operai.

Fulminea si è sparsa oggi la notizia data dalla radio che domani il Fuehrer giungerà a Danzica. Il Gauleiter Forster ha emanato un proclama nel quale invita i danzichesi a preparare al Fuehrer ricevimenti che superino qualsiasi altra manifestazione del genere fatta finora. La giornata odierna è dichiarata festa nazionale; il lavoro sarà sospeso e le scuole rimarranno chiuse. Il Fuehrer dimorerà al Casino Hotel a Zoppott da dove in automobile traverserà Oliva e Langsfhur fino a Danzica dove pronuncierà un discorso al Langermarkt. Quindi a Krantor su una nave della marina da guerra tedesca visiterà il porto danzichese, scendendo fino alla Westerplatte, teatro come è noto, di un'altra tenace resistenza polacca. Vivissima è l'attesa per il discorso che Hitler pronuncierà a Danzica e la popolazione entusiasta prepara accoglienze grandiose in suo onore.

La fuga dall'Estonia di un sottomarino polacco

TALLIN, 18.

Il sottomarino polacco *Orzel* che si era rifugiato nelle acque militari estoni, eludendo la vigilanza, è riuscito oggi a fuggire, conducendo a bordo anche le guardie estoni. Il sottomarino è stato inseguito inutilmente da apparecchi e da navi da guerra.

Profughi ed apparecchi dell'aviazione polacca continuano incessantemente a giungere a Gaugabili; nella zona sud orientale della Lettonia. Molti degli apparecchi sono stati danneggiati in seguito ai furiosi combattimenti aerei. Non ci sono comunicazioni ferroviarie fra la Lettonia e la Polonia fin da ieri sera. Da Caunas poi si apprende che centinaia di abitanti di Wilno hanno riparato in Lettonia.

Sottomarino polacco riparato in Svezia

STOCCOLMA, 18.

Un altro sommergibile polacco il *Rys* di 980 tonnellate in perfetto stato e con 54 uomini di equipaggio è giunto nel porto di Sandham. Il sommergibile è stato sequestrato e l'equipaggio internato.

Prossimo intervento lituano in Polonia

CAUNAS, 18

In un discorso che è stato radiodiffuso il generale Ciarneus capo del Governo lituano, ha dichiarato che prevede prossimo l'intervento lituano in Polonia. Come si ricorda le aspirazioni lituane riflettono il territorio di Vilna che fu incorporato al territorio polacco in seguito ad una aggressione compiuta dalle forze armate del generale polacco Zelikowski nel 1921.

Dove si trova il Governo polacco

BUCAREST, 18.

Il Governo romeno per il tempo della sua residenza nel Paese ha stabilito il domicilio obbligatorio di Ktajova per Moschiki insieme ai membri della sua famiglia, di Bieaz per Smigly Ridz ed i vari membri dello Stato maggiore e di Slanic (Moldavia) al colonnello Beck e i vari membri del Governo fuggiasco.

Gli Stati nordici esaminano la situazione

COPENAGHEN, 18

Oggi si riuniscono a Copenaghen i capi di Governo e i ministri degli esteri della Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca per esaminare i problemi economici derivanti dalla posizione dei Paesi nordici di fronte al conflitto. I Governi degli Stati nordici dichiarano di non essere a conoscenza del passo inglese circa la minaccia del blocco incondizionato contro i Paesi neutri. Si apprende che Mosca ha dato assicurazione al Governo danese che continuerà ad osservare la neutralità nei riguardi della Danimarca.

Roosevelt fa appello all'unità nazionale

WASHINGTON, 18.

Oltre ai Capi partito delle due Camere, Roosevelt ha invitato alla riunione che si terrà alla Casa Bianca mercoledì prossimo Landon e Knox, già candidati repubblicani alla presidenza degli Stati Uniti nel 1936, il segretario di Stato Hull ed il deputato repubblicano Mapes per dare al convegno un carattere non partigiano nei confronti della situazione europea che dovrà essere esaminata con concordia di animi per il superiore interesse della Nazione. Roosevelt tornerà ad appellarsi al Congresso ed al Paese perchè vengano messi a tacere i contrasti interni per rafforzare l'unità nazionale.

Il Consiglio dei ministri convocato a Riga

RIGA, 18

Il Presidente della Repubblica Ulmanis ha convocato il Consiglio dei ministri allo scopo di esaminare la nuova situazione.

L'atteggiamento russo giudicato a Budapest

BUDAPEST, 18.

I giornali pongono in grande rilievo la marcia delle truppe russe in Polonia. Secondo l'«Hetfoe Reggeln», l'intervento russo ha una importanza eguale alla dichiarazione di guerra anglo-francese contro la Germania ed apre un nuovo capitolo nello sviluppo dell'attuale conflitto.

Il «Fueggentlen Magjarsag» rileva che nell'opinione pubblica ungherese suscita vivo interesse l'atteggiamento assunto dalla Romania.

Riunione a Berna del Parlamento

BERNA, 18

Aprendosi la sessione delle Camere, i presidenti dei due rami del Parlamento hanno pronunciato due discorsi. Il presidente del Consiglio nazionale si è compiaciuto per le misure prese dal Consiglio federale e dal Consiglio generale ed ha detto che servizi e unità dell'esercito sono stati congedati perchè il massimo della sicurezza va conciliato con il minimo delle spese. Il presidente del Consiglio degli Stati ha detto che, se la neutralità politica e militare della Svizzera è oggi riconosciuta, la sua neutralità economica è invece esposta a nuovi pericoli, ma il Consiglio federale vigilerà affinchè tutti questi problemi siano risolti senza portare offesa alla dignità del Paese.

Revoca del divieto di approdo a Durazzo

TIRANA, 18.

Un decreto luogotenenziale revoca il divieto di approdo nel porto di Durazzo disposto nei giorni scorsi. Il Partito fascista albanese, con la collaborazione della direzione generale della stampa propaganda e turismo, ha organizzato una serie di gite dopolavoristiche a Bari in occasione della Fiera del Levante.

Alla presenza del Luogotenente generale ha avuto luogo ad Elbassan la cerimonia di chiusura della colonia elioterapica organizzata dalla Federazione provinciale fascista albanese, nella quale oltre cento bimbi hanno trovato le cure più premurose e la più amorevole assistenza sanitaria.

Il Luogotenente generale ha passato in rivista alcuni reparti della Gioventù del Littorio albanese, che poscia hanno sfilato, tra i vivissimi applausi della folla. Quindi dal balcone della Prefettura, dopo i discorsi del Presidente del Consiglio albanese e del prefetto, i quali hanno esaltato la luminosa realtà che l'Albania vive oggi sotto le insegne del Littorio, esprimendo la più profonda riconoscenza al Duce per le provvidenze che assicurano al popolo albanese giustizia, lavoro e fecondo progresso, il Luogotenente generale ha detto che si sarebbe reso interprete presso il Duce dei sentimenti di devozione espressi dalla popolazione di Elbassan e ha assicurato che tutti i problemi prospettatigli sono già allo studio per essere risolti con rapidità fascista.

Il Luogotenente generale, dopo aver ordinato il saluto al Re e Imperatore e al Duce ha visitato la colonia elioterapica, assistendo al rito dell'ammaina bandiera e intrattenendosi coi bimbi, acclamanti entusiasticamente al Fondatore dell'Impero.

Dichiarazione del Governo inglese sull'azione russa

LONDRA, 18.

Intorno all'azione russa in Polonia il ministro delle informazioni ha diramato una dichiarazione nella quale, premesso che l'attacco diretto contro la Polonia non può secondo il punto di vista britannico, essere giustificato con gli argomenti avanzati dal Governo russo, si afferma che il Governo britannico coglie l'occasione per dichiarare che nulla di ciò che è avvenuto è di tale natura da modificare la sua determinazione di adempiere in pieno agli obblighi verso la Polonia e di proseguire la guerra con ogni energia fino a quando non siano stati raggiunti gli obbiettivi che esso si è proposto.

Alla prossima convocazione dei Comuni il Primo ministro farà una dichiarazione sugli ultimi avvenimenti, specialmente in merito alla marcia delle truppe russe in territorio polacco. Questa dichiarazione sarà il risultato delle consultazioni che stanno tenendo fra i Governi di Londra e di Parigi.

Rottura definitiva tra Jouhaux e i comunisti

PARIGI, 18

Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto nel pomeriggio il ministro delle finanze Paul Reynaud e l'ambasciatore dell'Unione sovietica Suriz.

Il sottosegretario agli affari esteri Champetier de Rives ha ricevuto oggi il ministro plenipotenziario di Grecia e gli ambasciatori di Polonia del Brasile e di Gran Bretagna. La rottura tra la Confederazione generale del lavoro francese ed i comunisti è un fatto compiuto. Alla fine del pomeriggio di oggi la Confederazione generale del lavoro ha infatti diramato un comunicato in cui si afferma che, in seguito alla invasione della Polonia da parte delle truppe russe, il significato del patto Hitler-Stalin è ben chiaro. In conseguenza la Federazione proclama che non vi è più collaborazione possibile con coloro che non hanno voluto o potuto condannare il patto germano-russo. La nota reca la firma di Jouhaux e degli altri dirigenti confederali di tendenza socialista.

Uno scrittore disfattista arrestato in Francia

PARIGI, 18.

Lo scrittore Jean Giono è stato arrestato nel villaggio di Mausagne, presso Digne, e rinchiuso in carcere sotto l'imputazione di disfattismo. Negli ultimi anni Giono aveva attratto l'attenzione su di sè non soltanto per il suo stile molto personale ma anche per le sue idee politiche. Decisamente pacifista, egli arriva a essere nettamente antimilitarista e aveva scritto vari libri ispirati a questi sentimenti, fra cui «rifiuto di obbedienza».

Altri arresti vengono segnalati da varie parti della Francia per distribuzione di manifestini antifrancesi o per discorsi disfattisti. Vengono pure pubblicati i nomi di altri individui condannati dai tribunali speciali per le stesse ragioni.

L'attività italiana rilevata in Francia

PARIGI, 18

Tutta la stampa pone in rilievo le riunioni interministeriali tenutesi a Roma sotto la presidenza del Duce, per conferire il massimo incremento alla politica autarchica fascista secondo le necessità dell'ora. Il corrispondente del «Temps» da Roma, dopo aver rilevato che già l'Italia ha considerevolmente aumentata la sua indipendenza economica grazie alla politica autarchica, rileva che la parola d'ordine è oggi, per l'Italia, quella di aumentare in tutti i campi l'attività economica ed osserva che gli avvenimenti attuali rendono possibile di dare all'economia italiana un nuovo sviluppo secondo le direttive impartite: lavorare, produrre, esportare. Il giornale già constata, anzi, i segni precursori di un tale incremento economico e segnala il sintomo di una ripresa commerciale e industriale che, scrive, rafforza la sensazione di un più sicuro avvenire.

L'ambasciatore Taliani visita Tientsin

TIEN TSIN, 18.

Il regio ambasciatore Taliani accompagnato dal regio console e dalle autorità civili e militari ha visitato questa Concessione italiana che, grazie anche ai provvedimenti presi, ha poco sofferto dell'alluvione che ha provocato enormi danni in altre Concessioni tuttora sommerse. L'ambasciatore ha ispezionato le opere di difesa e gli apprestamenti sanitari, constatandone la perfetta organizzazione e l'efficenza ed infine ha visitato gli speciali campi istituiti dalla municipalità e che danno asilo e sostentamento a circa 3000 cinesi, compiacendosi per la loro organizzazione e per le misure sanitarie adottate.

Utili conversazioni nippo-americane

TOKIO, 18.

Il portavoce del Ministero degli esteri ha dichiarato che la recente conversazione tra l'ambasciatore nipponico Borinouchi ed il segretario di Stato Hull è stata molto utile. Il portavoce ha aggiunto che tuttavia nessuna questione concreta come la conclusione di un trattato è stata discussa in quell'occasione.

La stampa giapponese si occupa largamente della mossa sovietica nei confronti della Polonia. Il «Nichi Nichi» scrive che i Sovieti creeranno una grande Ucraina e nota poi che anche questo è stato un rude colpo per i franco-inglesi. Lo stesso giornale sottolinea inoltre che la fine della Polonia segna una nuova fase nella guerra europea. Il «Kokumin» non si occupa invece dell'accordo ma si scaglia con un lungo e violento attacco contro gli Stati Uniti che accusa di voler rimpiazzare la Gran Bretagna in Cina ed ai quali consiglia di pensare a se stessi se vogliono evitare una crisi nel Pacifico.

Riconoscenza di Barcellona per l'Italia fascista

BARCELLONA, 18.

Stamane il sindaco e cons. naz. Miguel Mateu accompagnato dal Consiglio comunale, si è recato al consolato generale d'Italia per la solenne consegna al console generale Bossi di una artistica pergamena in cui è riprodotto il testo della deliberazione del consiglio municipale di Barcellona; ed esprimere la gratitudine della cittadinanza per l'efficace e coraggiosa opera svolta dal consolato generale italiano sin dal 18 novembre 1936, inizio del movimento falangista. Il sindaco ha nuovamente sottolineato la viva riconoscenza della città per l'affettuosa accoglienza e la fraterna assistenza trovata in Italia dai profughi spagnoli. Il console generale ha risposto affermando che l'omaggio gli giunge particolarmente gradito, perchè lo ritiene rivolto a tutta la Nazione italiana che sin dai primi eroici momenti del glorioso movimento nazionale ha dimostrato alla Spagna una affettuosa operante amicizia suggellata dalla gloriosa fraternità d'armi che ha reso indissolubili i vincoli che uniscono le due Nazioni.

La cerimonia si è conclusa con alte acclamazioni al Duce ed al Caudillo.

Saragioglu a Mosca

ISTANBUL, 18

La partenza del ministro degli esteri Saragioglu pare fissata per mercoledì prossimo. Egli lascierebbe Ancara martedì sera e si recherebbe ad Odessa a bordo di un piroscafo russo che salperà da Istanbul.

Restrizioni inglesi a Cipro

ATENE, 18.

Per ordine delle autorità britanniche nessuno straniero residente a Cipro può assentarsi per oltre 24 ore dalla propria sede senza autorizzazione della polizia. All'inizio della guerra le banche cipriote restarono chiuse per tre giorni a causa del panico del pubblico che accorreva a ritirare i depositi. Un po' alla volta è ritornata nell'isola una relativa calma.

Città araba del decimo secolo dissepolta

ALMA ATA, 18.

Durante i lavori di costruzioni del grande canale di Fergana sono stati rinvenuti i resti di una città del decimo secolo. Dagli oggetti casalinghi, dalle monete, dalle lapidi trovate si deduce che si debba trattare di una città araba che è esistita sino al dodicesimo secolo. Secondo il parere di vari scienziati sarebbe la città di Vakent della quale parlano antichi documenti precedentemente rinvenuti nella stessa regione. Sempre durante i lavori di costruzione del canale di Fergana si sono rinvenuti i resti di un villaggio medioevale situato alla profondità di due metri.

ITALIA OPEROSA

Milano prepara la settima triennale per l'aprile del 1940

MILANO, 18.

In una visita del Comitato esecutivo della Triennale al Prefetto, il Presidente senatore Giuseppe Bianchini ha potuto assicurare che anche durante l'estate scorsa i lavori di preparazione della grande manifestazione artistica e culturale di Milano sono alacremente proseguiti, in modo che essa potrà svolgersi regolarmente durante il periodo fissato, dall'aprile al giugno 1940 VVIII e la data dell'inaugurazione rimarrà quella fissata dal calendario del Regime il 6 aprile 1940 XVIII. Certo la situazione politica europea può portare al ritiro di qualcuna di quelle nazioni straniere che si erano impegnate a intervenire con una sezione autonoma. Ciò non vuol dire che la esposizione debba essere strettamente nazionale, per quanto il fervore di preparativi in tutti i campi delle arti applicate faccia prevedere un afflusso di materia che basterebbe a riempire tutte le sale, e che occuperà senza fatica anche lo spazio eventualmente rimasto libero. Se si pensa che sul mercato internazionale mancherà nel prossimo anno una gran parte della produzione decorativa delle nazioni europee, si capisce tutta l'importanza tecnica e artistica, propagandistica e finanziaria che assumerà la manifestazione milanese la quale consacra un successo ventennale della istituzione ospitata nel Palazzo dell'Arte al Parco. Sarà proprio il 1940 in un certo senso «l'anno della Triennale».

Per ospitarla, al chiudersi della Mostra Leonardesca, incominceranno i lavori nell'interno del Palazzo. Si tratta di inscenare un'altra manifestazione ed è naturale che gli organizzatori abbiano il proposito e la preoccupazione di disporre tempestivamente i locali adatti. Non si faranno eccessivi e lussuosi sprechi; si preparerà una degna cornice agli oggetti, ai mobili, alle stoffe, alle infinite forme delle arti applicate e alla sezione della architettura che sarà importante quanto e più che negli altri anni.

Anche il teatro, che ha acquistato già in questi anni il favore della cittadinanza, avrà una nuova decorazione e una più perfetta sistemazione dei servizi tecnici. Questo permetterà di sfruttarlo degnamente e di adattarvi spettacoli varii e divertenti. Si tende insomma a fare della Triennale un centro sempre più vivo e completo delle infinite forme di lavoro che si ricollegano direttamente o indirettamente alla architettura e alle arti decorative. Così una cospicua somma è stata destinata ai concorsi indetti tra i pittori e scultori per temi di arte decorativa.

Il termine di consegna dei lavori è prossimo a scadere e la Giuria incomincerà presto a funzionare.

Il tema e il nome dei partecipanti ne assicurano l'esito e l'interesse e varrà la pena di tornare ampiamente sull'argomento.

Il conte Ciano riceve la Commissione del premio "Poeti di Mussolini,,

ROMA, 18.

S. E. il conte Galeazzo Ciano ha ricevuto stasera a Palazzo Chigi la commissione giudicatrice del premio «Poeti del tempo di Mussolini» da lui presieduta e che si era precedentemente riunita a Palazzo Littorio. E' stato stabilito che la proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avranno luogo a Bagni di Lucca domenica prossima 24 corrente, alle ore 16.30.

La morte della madre di Ugo Pepe

Solenni onoranze del Fascismo milanese

MILANO, 18

Questa sera la salma di donna Ismailia Pepe, la madre del Caduto al cui nome è dedicato il Guf di Milano, è stata trasportata a Milano da Seveso dove è deceduta all'età di 72 anni. Dopo i funerali solennemente svoltisi nel piccolo paese brianzolo a cui hanno partecipato in foltissimo numero le Camicie nere di Milano e della provincia, il feretro è stato portato al nostro cimitero monumentale dove è stato ricevuto dalle gerarchie fasciste, da rappresentanze dei gruppi rionali, del Fascio femminile, del Guf e della Gil. Numerose le corone di omaggio all'estinta tra cui quella del Segretario del Partito.

32.620 italiani vivono ad Addis Abeba

ROMA, 18.

Nel volgere di dodici mesi la popolazione metropolitana di Addis Abeba esclusa la guarnigione militare, è aumentata di circa il 50 per cento, salendo da 22.215 presenti al 30 aprile 1938 a 32.620 presenti alla fine di aprile dell'anno in corso. Come è naturale tale significativo incremento è rappresentato nella massima parte dalla eccedenza della immigrazione sulla emigrazione, ma l'aumento naturale per natalità della popolazione metropolitana vi ha anche esso contribuito in modo non indifferente. Infatti i nati vivi della capitale dell'Impero nel periodo di dodici mesi considerato, sono saliti a 359, dei quali 192 maschi e 167 femmine. Se si tiene conto che nella popolazione metropolitana di Addis Abeba i nuclei familiari non raggiungono ancora come è ovvio l'alta proporzione del Regno, si può ben qualificare come più che confortante questo livello di natalità, che oltre a confermare l'elevato potenziale demografico della nostra razza in qualunque condizione di ambiente, costituisce un sicuro auspicio per le possibilità offerte alla colonizzazione di massa nelle terre dell'Impero.

Oro e platino nell'Impero

ROMA, 18.

Lo sviluppo che vanno assumendo rapidamente i lavori per la produzione di platino e di oro nell'A.O.I. è illustrato in un articolo di Maurizio Rava «Diario di un secondo viaggio nell'ovest etiopico» che la *Nuova Antologia* pubblica nel suo imminente fascicolo.

S. E. Rava, presidente della Società concessionaria per la ricerca di metalli preziosi in A.O.I., confrontando i risultati ufficiali della produzione del mese di maggio 1939 con quelli del maggio dello scorso anno, rileva che la produzione di platino soltanto nelle miniere di Iubdo, durante la prima settimana del maggio '38 fu di 538 grammi, contro 874 grammi ottenuti nel corrispondente periodo del corrente 1939.

Nelle settimane successive le seguenti produzioni: 450 grammi e 1.074 grammi rispettivamente; 669 grammi e 1.118; gr. 588 e gr. 1.166 grammi nelle ultime settimane del maggio 1938 e del 1939.

Inoltre dal marzo dell'anno scorso ai primi mesi di quest'anno l'oro messo in evidenza, cioè sicuramente constatato dalle colonne di prospezione, è salito da kg. 3.086.048 a kg. 3.860.729. Furono scavati pozzi per metri lineari 3.066, aperti canali per circa km. 5.5. I pozzi ed i sondaggi eseguiti durante le prospezioni ammontarono a 2,383.

Si riaprono le scuole

Inizio degli esami della sessione d'ottobre

ROMA, 18.

In tutte le scuole del Regno si sono iniziati stamane gli esami della sessione di ottobre. Frattanto continuano presso i vari istituti le iscrizioni degli alunni per i corsi 1939-1940. L'anno scolastico si inizierà il 16 ottobre p. v. I provveditori agli studi faranno pervenire ai capi di istituto le disposizioni relative alla cerimonia che deve precedere l'apertura delle scuole stesse.

S. E. Balbo consegna un'alta onorificenza ad un notabile zuarino

ZUAVA 18.

Si è svolta una simpatica significativa cerimonia. Il Governatore Generale della Libia ha voluto consegnare personalmente ad Alì ben Sciaban, già Caimacan e appartenente a una delle principali famiglie dello zuavino, noto per il suo attaccamento nel passato e nel presente all'Italia, il Gran Cordone della Stella d'Italia. La cerimonia, svoltasi alla presenza delle gerarchie e dei notabili della città ha dato luogo ad una manifestazione di schietto entusiasmo patriottico, particolarmente significativa nel momento attuale. La popolazione zuarina, avendo saputo del passaggio del Governatore Generale, si è stretta concorde intorno al Maresciallo Balbo per riaffermare i profondi sentimenti di disciplina e di fede nell'Italia fascista, che caratterizzano in questo momento, come sempre, la popolazione musulmana libica.

Franco a Oviedo

L'autarchia italiana nel giudizio spagnolo

MADRID, 18.

Per la prima volta dalla fine della guerra il generalissimo Franco ha visitato ieri in forma ufficiale Oviedo, capitale delle Asturie. Proveniente dalla Galizia il Capo dello Stato ha fatto un ingresso trionfale nella città martire alle 18 ricevuto dal ministro della Guerra Varela, da tutte le autorità civili e religiose, e da enorme folla acclamante. Il corteo ufficiale, con il Caudillo alla testa, si è recato subito nella storica cattedrale dove il vescovo ha celebrato il «Te Deum». Oggi Franco visiterà Gijon e Covadonga. Il ritorno a Burgos del Capo dello Stato è previsto per stasera.

Ieri si è svolta a Toledo una solenne commemorazione del terzo anniversario della barbara distruzione per mezzo di cinquemila chilogrammi di trilite e innaffiamento di nafta della fortezza dell'Alcazar, consumata dall'esercito marxista spagnolo. La memoranda resistenza di Moscardo e del suo gruppo di eroi è stata esaltata nei discorsi delle autorità falangiste, in mezzo a una grandiosa concentrazione delle forze del partito convenute a Toledo da tutta la Spagna.

La stampa spagnola commenta con ammirazione le deliberazioni dello stato maggiore autarchico italiano, i cui sforzi tendono ad assicurare all'Italia l'assoluta indipendenza economica nonostante le crescenti difficoltà della situazione negli scambi internazionali. I quotidiani madrileni mettono in rilievo l'aspirazione italiana a proseguire indisturbata nell'esecuzione delle opere nazionali e nella valorizzazione dell'Impero. Qui si constata l'evidente parallelismo tra la politica autarchica italiana e quella spagnola, dettata dai medesimi criteri di potenziamento delle risorse del territorio nazionale.

Sciopero di marittimi scoppiato in Olanda

AMSTERDAM, 18

Il piroscafo per passeggeri «New Amsterdam» che doveva partire oggi con 1300 passeggeri, ha sospeso temporaneamente la partenza in seguito ad uno sciopero del personale che reclama un ulteriore aumento di stipendio sulla base dei rischi di guerra. E' stato istituito il visto per gli stranieri che vogliono entrare in Olanda.

L'andamento dei prezzi dei concimi chimici

ROMA, 18

L'Istituto Centrale di Statistica fornisce alcuni interessanti dati sui prezzi medi dei concimi chimici in Italia, durante il mese di luglio 1939. Ecco i prodotti esaminati, raffrontati col corrispondente mese del 1938: perfosfato d'ossa da un minimo di L. 44 ad un massimo di L. 53.55 nel 1939, contro L. 40 e L. 53.55 del 1938; perfosfato minerale da un minimo di L. 24.45 ad un massimo di L. 39.85 nel 1939, contro L. 24.45 e L. 39.85 del 1938; fosforiti Italia da un minimo di L. 31 ad un massimo di L. 37, contro L. 33.35 e L. 37; scorie di defosforazione da L. 47 a L. 54 contro L. 39 e L. 45; nitrato di soda da L. 82.5 a L. 120.75 contro L. 88 e L. 115.50; nitrato di calcio da L. 82 a L. 104, contro Lire 79.50 e L. 103; calce agricola da L. 8.50 a L. 25, contro L. 11 e L. 25; nitrato ammonico L. 78 e L. 90.60 contro L. 78 e L. 91; solfato ammoniaco L. 78.40 e L. 100 contro L. 79 e L. 102; calciocianamide L. 69.50 e L. 104 contro L. 69.50 e L. 104; sali potassici L. 66 e L. 105 contro L. 66 e L. 109.50; fosfato biammonico L. 165 e L. 184 contro L. 161 e L. 183.40.

Convegno a Venezia per l'istruzione tecnica

che sarà presieduto dal ministro Bottai

VENEZIA, 18.

Si è adunato a Palazzo Vendramin il comitato esecutivo del primo Convegno nazionale per lo sviluppo della istruzione tecnico-industriale in Italia che ha preso atto della larghissima partecipazione già assicurata dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, da quelle dei professionisti ed artisti, da enti tecnici industriali e scolastici e da singoli studiosi capi e dirigenti di aziende industriali.

Oltre trecento relazioni sono pervenute al comitato ordinatore del Convegno, mentre circa 700 aderenti, rappresentanti di tutti i settori di attività hanno già annunziato il loro intervento ai lavori dimostrando piena comprensione per gli alti scopi della manifestazione.

I lavori del Convegno si svolgono mediante dodici sezioni corrispondenti ai più importanti raggruppamenti delle attività industriali italiane e si riassumeranno poi in tre sezioni generali relative, la prima all'istruzione superiore, la seconda all'istruzione media tecnica, e la terza all'istruzione postscolastica.

Un'apposita sezione sarà dedicata ai problemi dell'impiego del cinematografo nelle formazioni professionali per l'industria, pertanto nel corso del Convegno saranno proiettati interessanti film a carattere didattico.

I lavori del Convegno saranno presieduti dal Ministro dell'Educazione Nazionale. Saranno presenti anche i rappresentanti dei Ministeri delle Corporazioni e della Cultura Popolare. I lavori si svolgeranno a Venezia nella sede del centro di elettrologia in Palazzo Vendramin nei giorni 13, 14 e 15 ottobre prossimo, e la seduta di chiusura avrà luogo a Palazzo Ducale.

Limitazione del gas a Roma

ROMA, 18.

In seguito alle disposizioni che limitano l'uso del gas e in relazione all'orario unico degli uffici pubblici, la distribuzione del gas a Roma è stata fissata a decorrere dal giorno 21 corrente nelle seguenti ore: dalle ore 6.30 alle 8; dalle 11 alle 15; dalle 19.30 alle 21.

Un collezionista che possiede ottocentomila soldati di piombo

STRASBURGO, 18.

Pochi sanno che Strasburgo ospita un esercito di 800.000 soldati..... di piombo. A tale cifra è arrivata la collezione di cui è orgoglioso il concittadino Jean Brètonnier. E' un vero esercito internazionale perchè vi sono rappresentati soldati di tutte le armi dei vari Paesi d'Europa e d'oltre Oceano. La collezione più grande di soldatini di piombo, dopo quella del Brètonnier, è posseduta dal parigino Gustavo de Ridden, e conta solo 100.000 pezzi.

Un bizzarro incrocio

CITTA' DEL CAPO, 18.

Se l'esperimento che i dirigenti dello Zoo di Bloemfontein hanno in mente di effettuare sarà coronato da successo, il Sud Africa potrà tra non molto vantare un esemplare di «Pardoleone», ibrido ottenuti mediante l'incrocio di un leopardo con una leonessa. L'esperimento venne già tentato qualche anno fa ma non ebbe successo perchè le due belve vennero messe insieme quando erano già adulte e la leonessa uccise il leopardo a colpi di zampa. Il signor Gerber, direttore dello Zoo di Bloemfontein, farà ora ritentare l'esperimento allevando nella stessa gabbia un cucciolo di leopardo e uno di leonessa.

L'immorale vescovo luterano estone

TALLIN 18.

La lotta fra l'arcivescovo della chiesa luterana estone ed un gruppo di rappresentanti del clero che da molto tempo esigono le sue dimissioni accusandolo di vita immorale, ha raggiunto adesso il punto culminante. L'arcivescovo ha destituito la maggioranza dei suoi accusatori provocando con ciò una nuova ondata di proteste. Fra i destituiti si trova anche il pastore Lattik nominato recentemente ministro di Estonia a Caunas. Nonostante ciò il clero è fermamente deciso a continuare la lotta contro l'arcivescovo.

Favorevole andamento del mercato dei bozzoli

ROMA, 18.

Alla data del 1. settembre scorso le vendite di bozzoli effettuate dalle Sezioni provinciali delle Fibre tessili sono ascese a circa 4 milioni e mezzo di chili, cifra che appare da sè molto importante rispetto ai periodi anteriori. I prezzi dei bozzoli sono sempre sostenuti, e nell'ultima settimana quelli dei bozzoli gialli reali hanno oscillato da un minimo di L. 11 a un massimo di L. 12.47 al chilo a fresco. I bozzoli di scarto filabili si sono venduti da L. 4.98 a L. 5.42 al kg. a fresco, e a L. 24-25 al kg. a secco a rendita 4 per 1. I bozzoli morti sono stati realizzati in diverse provincie con minimi di L. 19.27 e massimi di L. 24.49 a seconda della provenienza a secco.

Si rileva a questo proposito che questi risultati sono stati possibili in relazione alla disciplina di vendita effettuata in questi ultimi tempi, ed un realizzo sicuro, e che ciò va messo particolarmente in rapporto con l'instaurata politica degli ammassi collettivi obbligatori. L'attività veramente sorprendente svolta dagli ammassi si palesa dalla cifra della seta una media di 5 milioni di chili. Nel mese di luglio scorso il conferimento agli ammassi è stato di kg. 9.001.981, e le scorte esistenti erano di kg. 18.755.412, mentre le rendite alla fine di settembre scorso sono state di kg. 167.054, con una rimanenza di kg. 27.590.339. Nello scorso mese di agosto sono continuati i previsti residuati conferimenti agli ammassi, e le vendite hanno toccato punte di kg. 150.000 giornaliere.

Notizie brevi

L'IDROVOLANTE «CLIPPER» che era partito da Lisbona per il viaggio nel sud America è ritornato alla base e il comandante ha dichiarato che il volo è stato sospeso per il cattivo tempo.

UNA NUOVA LEGGE approvata dal Governo estone pone tutta la flotta commerciale sotto la protezione ed a piena disposizione delle autorità.

IL GOVERNO ESTONE ha approvato un piano per la bonifica dei terreni situati lungo la frontiera con l'U.R.S.S. e l'Estonia. Il piano prevede che i lavori dureranno tre anni.

L'ISTITUTO DI LETTERATURA GORKI di Mosca ha acquistato da privati e in varie città provinciali 640 antichi manoscritti russi di rarissimo valore storico ed artistico, come per esempio il Vangelo quattrocentesco in lingua serba ed una traduzione russa delle «Mille e una notte».

IL MINISTRO DEGLI ESTERI è stato informato che l'incaricato d'affari egiziano in Polonia che si trova in Romania tornerà al Cairo insieme al personale della legazione.

IL MINISTRO DELLA DIFESA ha deciso di far costruire nove unità navali che costituiranno il primo nucleo della flotta egiziana.

Ebrei che vogliono mangiare a sbafo

LONDRA, 18.

In una riunione a Brighton del comitato municipale di assistenza pubblica è stato rilevato dal presidente che un certo numero di profughi ebrei i quali avevano assunto una occupazione hanno ora abbandonato il loro lavoro e chiedono di essere mantenuti a spese del comune. Il presidente ha aggiunto che si riserva di chiedere al Governo se intende aderire a questa richiesta.

SPORT

CICLISMO

Bizzarri s'impone nel circuito di Pasian di Prato

Unica gara in programma nella giornata domenicale e quindi partecipazione totale di allievi e giovani fascisti. In tutto una quarantina di atleti che si sono dati battaglia lungo tutti i sessanta chilometri del percorso e specialmente nelle dispute per l'aggiudicazione dei traguardi. Cinque traguardi e cinque volate andate ad appannaggio dei più scaltri se non proprio dei più veloci e resistenti allo sforzo. Alla fine della gara, la media è risultata di poco superiore ai trentadue orari, ma in compenso, quasi tutti i concorrenti l'hanno portata a termine tranne qualche infortunato bersagliato dalla sorte; ciò vuol dire che le forze in campo si equivalevano e che atleti di valore ve ne erano veramente.

Vincitore è risultato il genovese Bizzarri, un bel pezzo di atleta dalla volata poderosa e dalle grandi possibilità, sceso per la prima volta in competizione nelle strade del Friuli. Senza dubbio il vincitore ha lasciato la migliore delle impressioni e dopo di lui Pittani e Pittis, altri due bei velocisti e che negli arrivi e nelle dispute di traguardo sanno veramente il fatto loro. Poi per ordine di valori Parisotto, Calligaro, Pavan e Maschio. Sfortunato ma volonteroso il combattivo Sartori. I traguardi sono stati vinti nell'ordine da Bizzarri, Bizzarri, Parisotto, Pittani e Pittani.

La classifica è pertanto la seguente: 1. Bizzarri Ilio della Gil di Genova che impiega ore 1,52' a compiere i 60 km. del percorso alla media oraria di km. 32,100, punti 17; 2. Pittani Amleto, Gil Udine, p. 15; 3. Pittis Armando (idem), p. 12; 4. Parisotto Angelo, Gil Pordenone, p. 11; 5. Calligaro Rino, Gil Buia, p. 8; 6. Pavan Lionello, Gil Udine, p. 7; 7. Maschio Giovanni, U. C. Sandanielesi, p. 6; (primo degli allievi); 8. Sartori Carletto, Gil Udine, p. 4; 9. Azzano Giovanni, U. C. Sandanielesi, p. 3; 10. Modonutti Pietro, Gil Pasian di Prato, p. 3.

PALLACANESTRO

O. N. D. Pischiutta - Gil Pischiutta 38 - 35

L'inizio ufficiale dell'attività cestistica in Friuli ha dato vita sul rettangolo della Rotonda ad una aperta gara tra la Gil e il Dopolavoro del Gruppo Rionale «Pio Pischiutta».

Le due squadre ancora a corto di lavoro hanno difettato sul fiato e nel tiro in cesto, ma in compenso per spirito agonistico e per alcune fasi brillanti di gioco che hanno fatto prevedere un pronto assestamento sono piaciute.

Il risultato stesso dice lo svolgersi della partita che si concluse con la vittoria del Dopolavoro per 38 a 35. Il primo tempo ha visto un leggero predominio del Dopolavoro (23 a 15) e nel secondo la G.I.L. con un ritorno offensivo si è portata sempre più sotto all'avversaria rasentando il successo.

Ha diretto l'incontro Manlio Benedetti. Le squadre hanno giocato nella seguente formazione:

OND Pischiutta: Tabogi cap. (4), Pittini (21), Benini A., Sartori (3), Esente (6), Grevi (2), Tamagnini (2), Calligaris.

GIL Pischiutta: Cordelli cap. (8), Belgrado (2), Fabiani (4), Stellini (2), Benedetti A (19), Dose (14).

Orario ferroviario

Partenze

PER VENEZIA: 0.15 A; 6.30 A; 8.42 A; 9.10 DD; 12.10 D; 16.4 D; 18.20 A; 20.8 D.

PER TRIESTE: 4.30 O; 6.55 A; 7.19 D; 9.11 A; 11.11 A; 16.5 D; 17.40 A (per Gorizia); 18.54 A; 20.3 D; 20.30 A.

PER TARVISIO: 0.39 DD MV; 4.40 MV; 6.50 D; 7.23 A; 9.55 A (per Villa Santina); 11.17 D; 13.35 A; 16.0 A (per Pontebba Villasantina); 18.54 A; 20.59 DD.

PER S. GIORGIO DI NOGARO: 4.31 A; 8.22 A; 12.5 A; 15.10 A; 18.16 A; 19.40 A.

PER CERVIGNANO: 6 A; 6.55 A; 9 A-AT; 12.5 A; 13.41 A; 15.50 A; 18.50 A; 20.30 A-AT; 21.45 A.

PER CIVIDALE: 7.20 M; 12.45 M; 18.15 A; 20.55 A.

Arrivi

DA VENEZIA: 0.21 A; 2.35 D; 7.4 A; 9.34 A; 11.7 D; 12.56 D; 16.35 A; 20.47 DD; 22.33 A.

DA TRIESTE: 6.33 A; 7.55 A; 8.41 D; 11.3 D; 11.50 A; 15 A; 17.53 A (da Gorizia); 18.6 D; 19.55 A; 20.33 D; 22.11 O.

DA TARVISIO: Ore 8.2 A; 8.51 DD; 11.59 A (da Villa Santina); 14.51 A; 18.9 A; 19.33 A (da Carnia); 20 D; 23 MV.

DA S. GIORGIO DI NOGARO: 6.45 A; 9.50 A; 15.51 A; 16.59 A; 19.12 A; 21.35 A.

DA CERVIGNANO: 7.40 A; 8.15 A; 10.46 A; 13.32 A; 14.55 A; 18.5 A; 20.17 A; 21.35 A; 23.57 A.

DA CIVIDALE: 8.15 A; 14.10 A; 17.56 M; 19.26 A.

TRANVIE

(Piazzale Osoppo)

TARCENTO (Tricesimo). Partenze: 6.40; 7.40; 9.50; 11.20; 12.20; 14.20; 15.20 (festivo); 16.20; 17.20; 18.20; 19.30; 20.40; 21.40 (sabato e giorni festivi); 22.40 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.10; 9.40; 12.10; 14.10; 15.10; 16.10 (festivo); 17.10; 18.50; 19.10; 20.20; 21.30; 22.30 (festivo).

S. DANIELE - Partenze: 6.40; 9.30; 12.15; 15 (festivo); 17; 18.50 (feriale); 20 (festivo) — Arrivi: 7.80; 8.40; 14.35 (feriale); 14.50 (festivo); 17.35; 18.25; 22.20 (festivo); 23.20 (sabato e giorni festivi).

AUTOCORRIERE

Partenze - Arrivi in Piazza Venezia

TRIESTE partenza ore 8.35; arrivo da ore 17.25.

PORDENONE, partenze ore 12.5 17.35 — Arrivi da alle ore 8.25, 14.55.

S. VITO AL TAGL.: partenze alle ore 12 e ore 17.30 — Arrivi da ore 8.25 e ore 14.50.

SPILIMBERGO (via Mereto) partenza ore 18, (via Silvella) ore 12.5 — Arrivi da (via Mereto) ore 12, (via Silvella) ore 14.40.

FAEDIS: partenze ore 12 e ore 17.45 — Arrivi da ore 8.35 e ore 14.45.

MARANO LAGUNARE (S. Giorgio di Nogaro) - Partenza: 12.3; 19 — Arrivi: 14.50; 18.25.

CAMINO DI CODROIPO (Basiliano Rivolto) - Partenze: 12.5; 18 — Arrivi 8.40; 14.30.

CIVIDALE (Buttrio) - Partenze feriali 12.3; 17.53; festivi 6.50 — Arrivi feriali 8.45; 14.47; festivi 14.47.

PAVIA - PALMANOVA - Partenza 11.30; 18 — Arrivi da 8.15; 14.15.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

